

VerdeFeralpi

SCRIVERE STORIE, CONDIVIDERE VALORI



Per le imprese che cambiano,
per un paese più sostenibile

Radici nella responsabilità per una crescita sostenibile.

Questa è la rotta di Feralpi

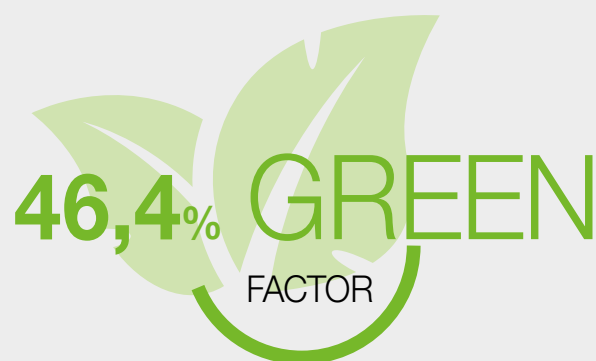
Il 2017 è stato un anno che ci ha restituito l'immagine di un'Europa economicamente più solida. Anche l'Italia, nonostante i nodi strutturali, sta sollevando la testa grazie ad una ritrovata fiducia nei privati e nelle imprese.

La siderurgia non ha fatto eccezione chiudendo un 2017 positivo. Secondo il WSA (World Steel Association), l'Italia è il secondo produttore europeo di prodotti lunghi alle spalle della Germania con 11,64 milioni di tonnellate, solo 740mila tonnellate in meno della locomotiva tedesca. L'Italia è il primo produttore Ue di tondo per cemento armato e il terzo produttore mondiale di vergella. Il fatto che proprio Italia e Germania siano le due colonne che reggono il Gruppo Feralpi non può che alimentare la nostra fiducia anche per un buon avvio del 2018.

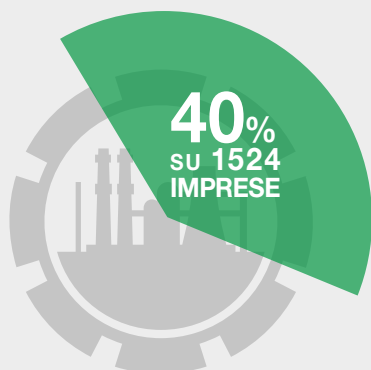
Certo, abbiamo il dovere di guardare bene dentro questi numeri. Ci dicono che la siderurgia non solo è "viva" ma ha saputo andare oltre una crisi – la più lunga di sempre – grazie ad una profonda trasformazione, prima fra tutti quella digitale. L'evoluzione dell'industria verso i modelli 4.0 ne è l'espressione "tangibile", definisce i nuovi contesti competitivi. Sta a noi, sta anche al nostro Gruppo, essere abili a capire e veloci a reagire.

In Feralpi abbiamo accettato la sfida a viso aperto, credendo nelle potenzialità offerte da quelle intelligenze cognitive che mettono in stretto collegamento tutte le "anime" che vivono nelle nostre aziende. Inoltre, l'adozione di modelli circolari, in contrapposizione a quelli lineari non più sostenibili, ci mettono in prima linea grazie a tecnologie di recupero sempre più sofisticate e performanti.

Se è vero che l'acciaio moderno basa molta della sua competitività su driver immateriali, è un fatto che disporre delle migliori tecnologie senza avere un "capitale intellettuale" adeguato significa sprecare risorse. Ecco perché in Feralpi cerchiamo di formare i nostri giovani, contando sui rapporti consolidati con molti istituti anche all'interno dei meccanismi dell'alternanza scuola-lavoro.



CORE BUSINESS



35%

MITIGAZIONE
DEGLI IMPATTI

29%

CULTURA DELLA
SOSTENIBILITÀ

19%

STAKEHOLDER
ENGAGEMENT

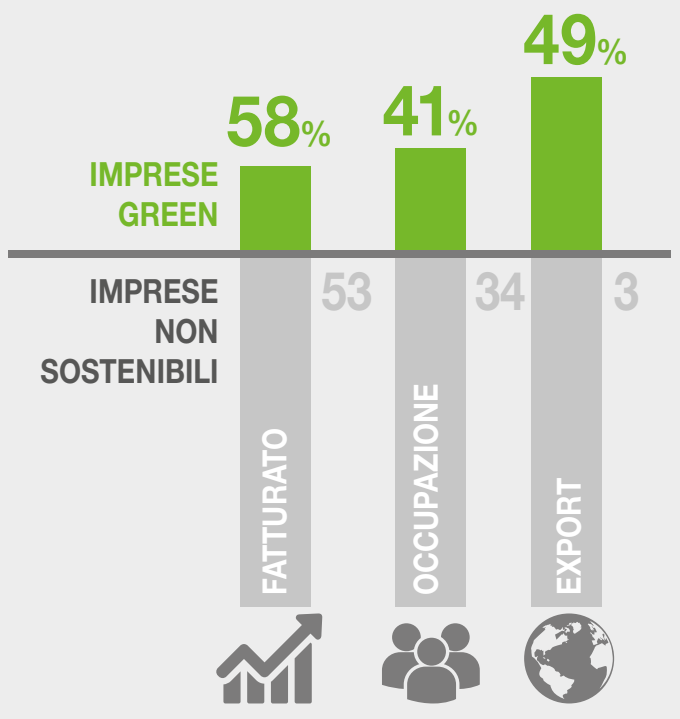
LA RESPONSABILITÀ SOCIALE PER L'INDUSTRIA 4.0



MANIFESTO DI CONFINDUSTRIA

PER LE IMPRESE CHE CAMBIANO, PER UN PAESE PIÙ SOSTENIBILE

Gli imprenditori di oggi devono affrontare uno scenario nuovo rispetto al passato che richiede un ripensamento del modello di sviluppo CHE PUNTI SULL'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ ALL'INTERNO DI UN SISTEMA IN GRADO DI CREARE VALORE CONDIVISO PER TUTTI. È in questo contesto che CONFINDUSTRIA considera la RESPONSABILITÀ SOCIALE un elemento vincente per la competitività delle imprese e si impegna per promuoverla all'interno e all'esterno della sua organizzazione attraverso un percorso di impegni concreti.



Tutto ciò contribuisce in modo significativo alla creazione di quel valore condiviso che rappresenta, in ultima istanza, l'obiettivo strategico del nostro Gruppo.

Lo ha definito in modo chiaro anche Confindustria nel manifesto che leggete qui a fianco. Sono dieci punti che indicano una strada evidente: l'investimento "green" porta vantaggi competitivi nel medio lungo termine, dando valore all'impresa, ai suoi stakeholder e ai territori in cui l'azienda opera. Secondo uno studio di Confindustria, già oggi il 40% delle imprese dichiara di integrare la sostenibilità nelle strategie di sviluppo (mitigazione degli impatti, diffusione della cultura della sostenibilità e stakeholder engagement). Il 70% dei consumatori sono disposti a remunerare maggiormente i prodotti sostenibili. Oltre il 50% delle imprese che hanno investito nel green nel 2016 hanno incrementato sensibilmente il fatturato, l'occupazione e l'export. I grandi investitori istituzionali ne sono consapevoli e vedono nella finanza etica un driver del business. Quasi il 60% delle figure professionali inserite in azienda nelle aree della progettazione, ricerca e sviluppo è "green" perché portano quel tipo di innovazione e competitività che alimenta i ricavi, riduce i costi e – prima ancora – abbatte i rischi.

Chi legge in questi numeri delle coincidenze è fuori rotta. Sono espressione di un mondo che non accetta più compromessi o inefficienze, ma che è pronto a premiare chi pensa, progetta e agisce nel segno della sostenibilità. Questa è la nostra strada, la strada di Feralpi.

Giuseppe Pasini
Presidente Gruppo Feralpi



Guarda il Video

"La responsabilità d'impresa per l'industria 4.0" di Confindustria con l'intervento di Giuseppe Pasini

- PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA**
Aumentare la consapevolezza dei problemi sociali e ambientali che hanno maggiore impatto per le imprese italiane
- INCIDERE SULLA GOVERNANCE**
Promuovere l'integrazione della sostenibilità nella governance di impresa nella logica di migliorare la competitività
- SOSTENERE L'INNOVAZIONE**
Promuovere l'innovazione dei modelli di business e lo sviluppo di strategie aziendali orientate verso i SDGs (Sustainable Development Goals) anche attraverso la raccolta e la diffusione di best practice
- PROMUOVERE LA FORMAZIONE**
Sviluppare programmi di formazione sulla sostenibilità, sulle caratteristiche dell'agenda 2030 e dei SDGs e coinvolgere le associazioni territoriali e le categorie produttive attraverso la messa a punto di strumenti e iniziative volte a valorizzare i casi di successo e a favorire l'ingaggio delle imprese nella logica di migliorare la competitività del sistema industriale italiano.
- SOSTENERE L'INTEGRITÀ**
Sostenere e promuovere l'adozione di politiche e sistemi di gestione volti ad assicurare l'integrità dei comportamenti e il contrasto alla corruzione
- INDIVIDUARE ADEGUATI STRUMENTI DI POLITICA ECONOMICA**
Proporre alle istituzioni forme di incentivazione non opportunistiche per le imprese che adottino buone pratiche di RSI
- FAVORIRE LA RICERCA**
Orientare le iniziative di sostegno alla ricerca – pubblica e privata – verso soluzioni che diano risposta ai problemi dello sviluppo sostenibile e che favoriscano nuovi modelli di business
- STRATEGIA NAZIONALE**
Richiedere al Governo un impegno costante per il raggiungimento degli SDGs attraverso l'implementazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, creando tavoli di lavoro congiunto e garantendo un impegno efficace e continuo
- CONSOLIDARE LE PARTNERSHIP**
Promuovere lo sviluppo di partnership pubblico-private, e con il terzo settore, attraverso azioni di sensibilizzazione e informazione verso le imprese associate, per favorire l'innovazione e la creazione di valore condiviso
- CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ**
Incoraggiare le scuole, le Business School e le Università a sviluppare una cultura della sostenibilità come modello di comportamento per le imprese

Sommario

020



014



006 Quando il gioco di squadra va oltre lo sport. Alternanza in Feralpi, questione di valore

007 Alternanza scuola-lavoro, kick off per il biennio 2018-2019

008 Il PMI Day raddoppia il secondo appuntamento, in Feralpi, nel mese di febbraio

Un nuovo accordo integrativo per Feralpi Siderurgica. Ottenuto il prestigioso riconoscimento di ADAPT

009 Percorsi formativi per la qualifica di Meister (caporeparto) e Fachwirt (specialista)

010 Due nostri colleghi hanno portato a termine dei lavori di ricerca di elevato valore scientifico, dai quali trae beneficio anche la nostra azienda

011 L'integrazione di bambini e ragazzi comincia dalla formazione

012 Feralpi nella Ricerca Europea OptiScrapManage

014 Feralpi e la Ricerca in Regione Lombardia! GAS tecnici, ben più di una "semplice" fornitura. Siglato l'accordo strategico decennale con il partner Air Liquide

015 100.000 tonnellate superate: nuovo record di produzione per ESF
DIMA, un nuovo responsabile "in campo" anche a Ecomondo

016 Sport e alimentazione. Le 5 regole base dell'alimentazione dello sportivo

017 Anche lo yoga è WHP!
Attestati WHP, anche la promozione della salute è "certificata"

018 Il benessere come priorità. FERALPI STAHL ha offerto ai dipendenti due giornate a tema su tutti gli aspetti della salute

019 I futuri ingegneri (del Politecnico di Milano) fanno il bis in Feralpi Siderurgica
Industria 4.0 forum a più voci al RISE (Università di Brescia). Esperti a confronto

020 Cena di Natale 2017 Feralpi Group

023 UNIFER, Natale 2018 ...con 25 candeline!
Torino-Lonato. Metallurgica Piemontese Lavorazioni, "buona la prima" in Feralpi Siderurgica

024 L'acciaio di Feralpi per la città del futuro. Target sulla città che verrà, tra materialità e mondo virtuale grazie all'Accademia di Brera
Leosphere. Sarà lui il successore dell'Albero della Vita



030



033



027

- 025** I paesaggi, la loro salvaguardia e promozione: una priorità anche per l'impresa moderna
"Percorsi strategici nel settore siderurgico" a ingegneria un seminario con Giovanni Pasini026. Maurizio Penone: «Ho subito apprezzato la visione industriale votata al futuro» Parola al nuovo direttore di stabilimento di Feralpi Profilati Nave
- 026** Nuova Defim Orsogrill: ettronica & acciaio. Il binomio perfetto delle recinzioni MACS a Sicurezza 2017
MACS. Anche per le recinzioni è tempo di intelligenza artificiale
- 027** Sicurezza. Prova di emergenza per Feralpi e i vigili del fuoco
- 028** Uniti per Riesa
- 029** Quando il kart ti mette le ali
- 030** Un 2018 per migliorarsi. Il Presidente Giuseppe Pasini rilancia le ambizioni per la seconda metà di campionato
Natale solidale: asta per Unicef alla cena della Feralpisalò. Quasi 3.000 euro raccolti grazie alle Pigotte autografate dai Leoni del Garda

- 031** Le feste più belle: doni e sorrisi per i nostri amici. Dalla Poliambulanza ai ragazzi disabili, tante le iniziative a sfondo natalizio nel mese di dicembre
Un valore condiviso. Presentato il bilancio sociale relativo alla stagione 2016-17
- 032** Da "giovani promesse" a professionisti
Cronometro sociale amatori... chi la dura la vince!
- 033** La Zebra ONLUS. Sogno di Natale (anche grazie a Feralpi)
MPL per Emergency. Travi lavorate per un nuovo centro di chirurgia pediatrica in Uganda
- 034** Un incontro... Speciale: nel 2018 l'inclusione sociale incontra l'industria 4.0

Anno XIII numero 1
Gennaio 2018

Direzione, redazione e amministrazione

Feralpi Siderurgia S.p.A
Via C.N. Pasini, 11 - 25017 Lonato (BS) - Tel. 0309996.1 - Fax 0309996348

Autorizzazione del Tribunale di Brescia Nr. 35/2006

Direttore responsabile:

Elisabetta Marconi

Coordinatore editoriale:

Ercole Tolettini

Hanno collaborato:

Fabio Baruzzi, Giuseppe Baruzzi, Andrea Bianchi, Riccardo Bottoni, Greta Corcione, Valentina Fedrigo, Mario Fennert, Stefano Filippini, Piero Frittella, Maurizio Fusato, Gianluca Gamba, Tiziano Gatti, Kai Holzmüller, Denis Malluschke, Isabella Manfredi, Giuseppe Miglietta, Nicola Mora, Katrin Paape, Lorena Papa, Francesca Rubes, Hervé Sacchi, Emma Sala, Frank Jürgen Schaefer, Marco Taesi, Ercole Tolettini, Laura Tolettini, Angelo Tosana, Cristina Wargin.

Progetto grafico, impaginazione:

e.20 srl - Bergamo - www.e-venti.com

Stampa:

Color art - Rodegno Saiano (BS)

Quando il gioco di squadra va oltre lo sport

Alternanza in Feralpi, questione di valore

A cura di Francesca Rubes

Quella di mercoledì 6 dicembre è stata una piacevole giornata per i ragazzi provenienti da scuole secondarie di secondo grado del territorio, le quali hanno preso parte ad uno degli appuntamenti conclusivi del percorso di Alternanza ScuolaLavoro promosso da Feralpi Group all'interno di Feralpi Bootcamp. La Feralpisalò, in questo ambito, si è resa protagonista di una giornata a tratti puramente sportivi e valoriali, ma finalizzata ad uno degli aspetti più importanti anche in ambito aziendale, ovvero il gioco di squadra. La mattinata si è svolta in due momenti distinti.

Nella prima parte i presenti sono stati accolti dal direttore generale e sportivo del club Francesco Marroccu il quale ha parlato dell'importanza del fare squadra in qualsiasi gruppo e presentando ai ragazzi alcuni aneddoti e curiosità che fanno parte della carriera nei club italiani ed esteri in cui ha lavorato. A seguire, il responsabile dell'attività di base Fabio Norbis ha curato la parte più ludica e dinamica, conducendo i ragazzi in una serie di giochi ed esercizi volti ad accrescere il senso di collaborazione, sacrificio e unione di intenti.

La comitiva, dopo aver vissuto la giornata allo stadio, ha potuto pranzare nell'area hospitality CUOREVERDEBLU prima di fare ritorno a Lonato del Garda.

“Mi ha molto colpito il discorso fatto da Francesco Marroccu sul valore della squadra e della fiducia nei propri collaboratori. E come lavorando tutti insieme si possa arrivare al raggiungimento dell'obiettivo comune. E' stato molto interessante e coinvolgente anche l'intervento di Fabio Norbis ed i relativi esercizi proposti sul campo sono risultati molto utili per migliorare il rapporto con i compagni per arrivare ad un'unica conclusione tutti insieme, nessuno escluso.”

Nicola Ider, studente dell'Istituto Cerebotani di Lonato, indirizzo meccanica – alternanza nello stabilimento di Lonato

“Voglio ringraziare la Feralpi e la FeralpiSalò per l'opportunità che ci ha concesso oggi, abbiamo avuto la fortuna di partecipare ad una conferenza con il Direttore generale che ha raccontato la sua esperienza lavorativa in Italia e all'estero. Credo che questa occasione possa essere molto utile per noi ragazzi che abbiamo compreso in maniera più approfondita cosa vuol dire “fare squadra” e come farla. Guidati da Fabio Norbis, abbiamo inoltre sperimentato dei giochi collettivi molto divertenti e costruttivi.”

Stefano Lancini, studente dell'istituto Beretta di Gardone Val Trompia, indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – alternanza nello stabilimento di Nave

“Abbiamo sperimentato e compreso meglio l'importanza del lavorare in squadra, perché insieme, aiutandosi l'un l'altro si possono raggiungere obiettivi inaspettati ed insperati.”

Andrea Nodari e Marco Lanza, studenti dell'Istituto Don Milani di Montichiari, corso MAT (manutenzione e assistenza tecnica) – alternanza nello stabilimento di Calvisano



Alternanza scuola-lavoro, kick off per il biennio 2018-2019

A cura dell'ufficio Risorse umane



Eric Filippini e Andrea Sorella

È ormai divenuto strutturale il percorso di Alternanza Scuola Lavoro Qualificata, che si inserisce nel più ampio progetto Feralpi Bootcamp, rivolto alle nuove generazioni.

Per il biennio 2018-2019 saranno accolti presso i tre stabilimenti bresciani del Gruppo Feralpi (Lonato, Calvisano e Nave) ben 24 studenti provenienti da quattro istituti: l'IIS Cerebotani (Lonato del Garda), l'IIS Don Milani (Montichiari), l'IIS Beretta (Gardone Val Trompia) e l'IIS Pascal (Manerbio).

Lo scorso 12 dicembre l'auditorium Camilla Savoldi di Feralpi Siderurgica ha accolto i giovani studenti, le loro famiglie, i professori di riferimento dei diversi istituti.

Presenti ovviamente anche i tutor aziendali che, con il loro supporto attivo in termini di disponibilità ed impegno durante i periodi di presenza in Reparto degli studenti, costituiscono un motore fondamentale del progetto.

L'elemento centrale è rappresentato dall'articolato iter formativo in aula proposto ai ragazzi, curato da specialisti aziendali nonché da fornitori di servizi e partner tecnologici: 110 ore di moduli specialistici indirizzati all'ambito siderurgico e alla sicurezza sul lavoro, ma anche rivolti allo sviluppo di competenze trasversali

(comunicazione, problem solving e lavoro in gruppo).

Obiettivo dell'incontro, oltre ad una prima accoglienza degli studenti e all'illustrazione dell'iniziativa, sono stati gli indispensabili adempimenti in tema di sicurezza.

Antonio Cotelli, Direttore Risorse Umane del Gruppo Feralpi, ha quindi aperto l'incontro, presentando alcuni aspetti operativi del progetto, per poi passare la parola all'Ing. Eric Filippini (Responsabile Servizio Prevenzione, Protezione ed Ambiente di Feralpi Siderurgica) che si è focalizzato sulla sicurezza in azienda affinché l'intero percorso di apprendimento possa avvenire senza alcun rischio. Sulla stessa lunghezza d'onda anche Andrea Sorella (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione di Acciaierie di Calvisano), che ha sottolineato anche l'importanza della cultura della sicurezza e che ha anticipato alcune delle attività che gli studenti potranno svolgere. In questo incontro è stato quindi illustrato l'inquadramento del progetto ai fini della salute e sicurezza, con particolare riferimento alle attività consentite e a quelle vietate ed una breve presentazione dei risultati dell'analisi dei rischi specifica per il progetto.



Il PMI Day raddoppia

Il secondo appuntamento, in Feralpi, nel mese di febbraio

A Cura dell'Ufficio Risorse umane



Ogni anno a novembre, la Piccola Industria di Confindustria organizza la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, tradizionale appuntamento che vede protagonisti gli studenti ospiti delle PMI di Brescia e Provincia che hanno aderito al progetto.

Mostrare ai giovani il mondo delle imprese e le opportunità da questo espresse, trasmettere i valori della cultura imprenditoriale, far scoprire, capire ed apprezzare ai ragazzi l'importanza di un'adeguata istruzione tecnica per la ricerca di un lavoro, sono solo alcuni degli obiettivi di questa esperienza diretta nelle PMI.

Visto il successo degli ultimi anni, il PMI Day 2017, giunto all'ottava edizione ha previsto un doppio appuntamento: un workshop interattivo dal titolo "Sviluppiamo le competenze" che si è tenuto Venerdì 17 Novembre presso il Salone Vanvitelliano della Loggia di Brescia e il PMI by day, ovvero per tutto il mese di Febbraio 2018 il mondo dell'impresa accoglierà gli studenti in visita, per conoscere più da vicino il mondo del lavoro. Ho avuto modo di partecipare alla mattinata di avvio, che si è tenuta nel cuore simbolico della città. Un salone pieno di ragazzi, cicalaccio, sorrisi e vitalità; con docenti e imprenditori coinvolti nella vivace atmosfera del lavoro di gruppo. Dopo il saluto di benvenuto del sindaco Emilio del Bono, ha preso la parola il Presidente di AIB Giuseppe Pasini per trasmettere agli studenti un importante messaggio di fiducia nel loro futuro e nella possibilità di realizzarsi, mediante il lavoro in azienda, sia professionalmente che personalmente.

A seguire il messaggio del Presidente di Confagricoltura Francesco Martinoni e l'avvio dell'attività dei gruppi di lavoro di studenti, professori e imprenditori, invitati a lavorare insieme sui temi della contraffazione e delle competenze – tematiche proposte a livello nazionale da Confindustria- per realizzare, in pochissimo tempo, dei brevi filmati video. Durante questa divertente ed interessante attività, coordinata da imprenditori con funzione di Tutor, i ragazzi hanno brillato per creatività, ingegno e fantasia nella produzione dei video, partendo dai materiali messi loro a disposizione. Nel corso della mattinata è stato ribadito da Elisa Torchiani, Presidente della Piccola Industria di AIB, la necessità di tecnici preparati presente all'interno aziende bresciane, la stessa ha infatti lanciato un messaggio legato al valore degli istituti tecnici, grazie ai quali si può accedere rapidamente al mondo del lavoro.

L'appuntamento è ora a Febbraio 2018 - PMI by Day, per la visita degli studenti!

Un nuovo accordo integrativo per Feralpi Siderurgica

Ottenuto il prestigioso riconoscimento di ADAPT

A Cura dell'Ufficio Risorse umane

Il nuovo accordo integrativo aziendale di Feralpi Siderurgica, sottoscritto a luglio 2017, non è passato inosservato – tanto a livello locale quanto in ambito nazionale.

Tra gli altri, particolarmente gradito quanto inatteso è giunto il prestigioso riconoscimento di ADAPT – Association for International and Comparative Studies in Labour and Industrial Relations. ADAPT è l'Associazione senza fini di lucro fondata dal Prof. Marco Biagi nel 2000 per promuovere, in un'ottica internazionale e comparata, studi e ricerche nell'ambito delle relazioni industriali e di lavoro. L'Associazione ha infatti voluto dedicare un approfondimento alla contrattazione di secondo livello dell'azienda e ha pubblicato sul bollettino ADAPT l'articolo dal titolo "Storie di azione e contrattazione collettiva – L'integrativo Feralpi Siderurgica: un accordo nel solco della Grande Trasformazione del Lavoro".

<http://www.bollettinoadapt.it/storie-di-azione-e-contrattazione-collettivalintegrativo-feralpi-siderurgica-un-accordo-nel-solco-della-grande-trasformazione-del-lavoro/>

Inoltre, in seguito alla pubblicazione, il Prof. Michele Tiraboschi – Direttore del Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Coordinatore del comitato scientifico di ADAPT – si è recato personalmente in visita presso Feralpi Siderurgica per incontrare il nostro Direttore Risorse Umane di Gruppo, il Dr. Antonio Cotelli. L'attenzione di un'autorevole realtà qual è ADAPT è un'ulteriore riconoscimento per l'impegno profuso da tutte le parti coinvolte nel processo di rinnovo del contratto e vuole essere da stimolo per il consolidamento delle relazioni sindacali nel Gruppo Feralpi.



Il prof. Michele Tiraboschi (a destra) assieme ad Antonio Cotelli

Michele Tiraboschi è Professore Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Docente di Diritto del Mercato del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Dal 2002 è Direttore del Centro Studi Internazionali e comparati DEAL – Diritto, Economia, Ambiente, Lavoro del Dipartimento di Economia Marco Biagi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e dallo stesso anno è Coordinatore scientifico della Scuola di Alta Formazione in Relazioni Industriali e di Lavoro di ADAPT nonché Direttore di diverse riviste di settore. È stato Rappresentante titolare del Governo italiano nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Fondazione Dublino). Dal 1996 ha ricoperto diversi incarichi in qualità di Consulente Scientifico presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel campo del Diritto del Lavoro e delle Relazioni Industriali. In qualità di esperto, ha coordinato molti gruppi di lavoro per la stesura di testi legislativi.

Dagli anni '90 è Coordinatore Scientifico di progetti di ricerca nazionali e internazionali.

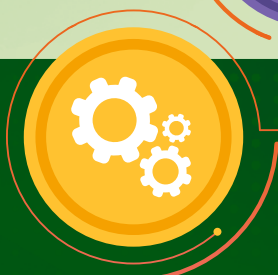
Percorsi formativi per la qualifica di **Meister (caporeparto) e Fachwirt (specialista)**

A cura di Kai Holzmüller

Feralpi attribuisce grande importanza alla formazione dei propri dipendenti. Considerando in particolare l'attuale situazione della manodopera specializzata sul mercato del lavoro, per la crescita di Feralpi è essenziale poter disporre di personale sufficientemente qualificato e motivare i propri dipendenti attraverso percorsi di qualificazione, offrendo loro nuove opportunità di sviluppo.

In tale contesto, a Riesa svolge un ruolo particolarmente importante il percorso di formazione per la qualifica di Industriemeister Metall (caporeparto per l'industria di lavorazione dei metalli). Oltre all'aggiornamento e all'espansione delle conoscenze specialistiche, svolgono un ruolo di primaria importanza soprattutto lo sviluppo delle capacità di leadership e le capacità di addestramento nell'ambito della formazione interna all'azienda. L'obiettivo prefissato da Feralpi a Riesa è quello di qualificare tutti i dirigenti con questo percorso di perfezionamento o con una soluzione analoga, consentendo loro di soddisfare i requisiti richiesti alle figure dirigenziali.

Anche la formazione per conseguire il titolo di specialista nella rispettiva area di competenza costituisce una qualificazione di carriera che può aprire nuove prospettive. In entrambi i casi è importante contattare tempestivamente il rispettivo dirigente o il reparto Risorse Umane. Un corso di perfezionamento comporta uno sforzo considerevole che si somma agli impegni lavorativi e rappresenta un investimento di tempo e denaro. È quindi importante per entrambe le parti affrontare questo programma di formazione in modo mirato nel quadro di una discussione congiunta. Un perfezionamento professionale di questo tipo potrà così rappresentare un investimento sensato per lo sviluppo personale e aziendale.



La foto mostra i partecipanti che hanno terminato il corso di formazione dell'anno in corso e i loro superiori.

Ultima fila da sinistra: Sabine Lehmann (sup.), Dr. Mario Fennert (sup.), Matthias Gellrich (sup.), Mario Teuber (sup.), Kai Holzmüller (sup.),

Fila centrale da sinistra: Franziska Schuster, Maik Willi Ruhl, Giuseppe Pasini (sup.), Michael Treptow, Bernd Kalies (sup.)

Prima fila da sinistra: Marco Kießling, Ronny Weinmar, Frank Weber



Eccellenze accademiche in Feralpi Stahl

**In due hanno portato
a termine dei lavori di
ricerca di elevato valore
scientifico, dai quali trae
beneficio anche la nostra
azienda**

A cura di Frank Jürgen Schaefer

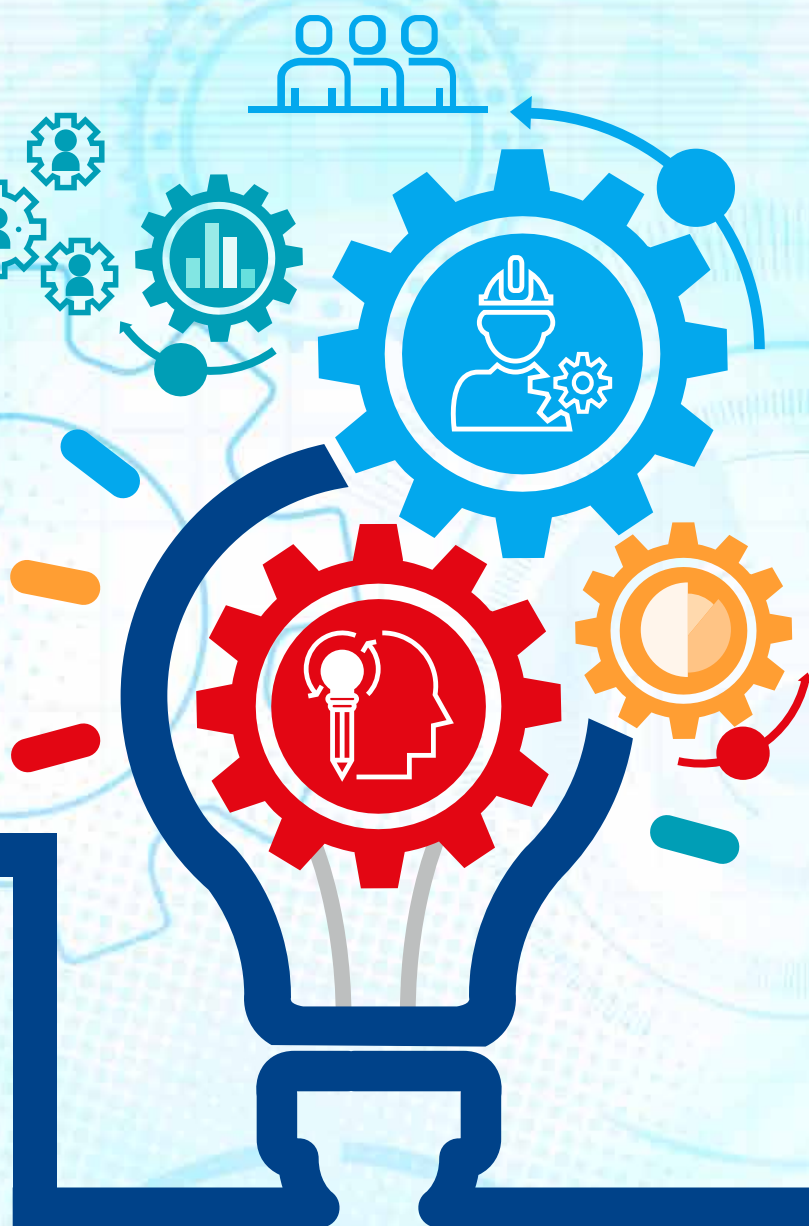
A dicembre, per ben due volte i dipendenti di FERALPI STAHL si sono distinti per il loro lavoro. Poche settimane fa il vicedirettore dell'acciaiera Matthias Groll ha vinto il premio Bernhard von Cotta, aggiudicandosi così il secondo riconoscimento di quest'anno per la sua tesi di laurea. Groll ha studiato scienza dei materiali presso la TU Bergakademie Freiberg, con una specializzazione in tecnologie dell'acciaio, e nella sua tesi ha esaminato le metodologie per ottimizzare il processo di fusione nel forno elettrico ad arco. Grazie ai risultati della sua ricerca, in futuro non solo riusciremo a risparmiare sui costi, ma potremo anche lavorare con maggiore efficienza in termini di consumo energetico e delle risorse. Già quest'estate la sua tesi aveva ricevuto un prestigioso riconoscimento con il conferimento del premio Eduard Maurer, assegnatogli dall'Institut für Eisen- und Stahltechnologie, l'istituto tedesco per le tecnologie siderurgiche.

**L'ottimo risultato del mio lavoro è
stato ottenuto non da ultimo grazie
all'intenso ed esteso sostegno di
numerosi colleghi dell'acciaiera.**

Matthias Groll, vincitore del premio Bernhard von Cotta

**Sono estremamente grato a
FERALPI STAHL per avermi consentito
di scrivere la mia tesi a stretto contatto
con la realtà pratica e di diventare un
membro permanente del team.**

Matthias Groll, vincitore del premio Bernhard von Cotta



Oggi si trova quotidianamente dinanzi a sfide in campo metallurgico, a misure di ottimizzazione e all'organizzazione di un processo produttivo controllato, a cui riesce a far fronte con successo grazie alla collaborazione dei colleghi dell'acciaiera e alle conoscenze acquisite durante gli studi. Siamo certi che continueremo a trarre beneficio dalle sue vaste conoscenze e dalle sue proposte innovative.

Rivolgiamo le nostre congratulazioni anche a Mathias Schreiber per un risultato altrettanto straordinario. Dopo undici anni di intenso lavoro di ricerca nella nostra azienda, ha discusso la sua tesi di dottorato presso la TU Bergakademie Freiberg a dicembre, ottenendo la lode. Le sue ricerche mostrano la forza innovativa che FERALPI STAHL ha sviluppato in tutta Europa con la sua tecnologia di depolverazione, dinanzi a un'opinione pubblica estremamente critica. Nelle sue oltre 400 pagine di lavoro ha anche evidenziato il problema sociale della sfida, sempre più impegnativa, che le imprese industriali devono affrontare per garantire una produzione ecologica ed efficiente in termini di costi nonché per far fronte alla propria responsabilità sociale. In qualità di responsabile della gestione ambientale, Mathias Schreiber continuerà a supervisionare lo sviluppo delle emissioni e delle normative ambientali, ai fini di una loro conciliazione. Una delle conclusioni del suo lavoro è la seguente: gli stabilimenti di FERALPI STAHL a Riesa non solo sono sulla strada giusta, ma svolgono anche un ruolo pionieristico operando con successo sul mercato siderurgico mondiale nel rispetto dell'ambiente. Questa premessa continuerà a svolgere un ruolo centrale nel nostro lavoro, anche grazie alle sue competenze.



L'integrazione di bambini e ragazzi comincia dalla formazione

A cura di Kai Holzmüller

Feralpi, come molte altre aziende al giorno d'oggi, è fortemente impegnata sul fronte dell'integrazione dei giovani immigrati nel sistema di formazione tedesco e all'interno dell'azienda. Ciò ci pone anche di fronte a nuove sfide che richiedono un maggior sforzo da parte di tutte le figure coinvolte.

Un'integrazione riuscita può avere un duplice importante risultato: da un lato andare incontro al crescente bisogno di tirocinanti in Germania, dall'altro contribuire all'impegno della società tutta, di offrire agli immigrati l'opportunità di procurarsi di che vivere attraverso un lavoro qualificato.

Una selezione preliminare che sia adatta all'azienda passa attraverso tirocini e misure di qualificazioni di base attraverso le quali emerge l'atteggiamento del candidato, la sua capacità di reagire a nuove sfide e il suo comportamento all'interno di un team. Il punto di vista dei colleghi è importante per capire se il nuovo collega è in grado di integrarsi e di portare avanti gli incarichi che gli vengono affidati. All'inizio tutti devono scendere a compromessi. È necessario tra l'altro assicurarsi che il giovane abbia inteso correttamente il compito affidatogli e le direttive, per esempio in tema di sicurezza sul lavoro. Dal canto suo il giovane deve accettare di dover investire più tempo, in quanto oltre alle cose pratiche del lavoro, deve apprendere la lingua e i costumi locali.

Alla ESF abbiamo attualmente un tirocinante proveniente dalla Nigeria che sta svolgendo la formazione per diventare meccanico di processi nel laminatoio. La formazione dura tre anni e mezzo ed è una delle più impegnative.

Alla EDF vengono attualmente formati due afgani come operatori di macchine e di impianti. Questa formazione dura due anni e fornisce le basi per la professione nel settore metallurgico, senza precludere la possibilità di intraprendere una professione maggiormente qualificata come meccanico industriale, integrando la formazione con un ulteriore anno e mezzo. La suddivisione su due livelli permette di tener conto delle capacità del tirocinante riducendo così la percentuale di abbandoni. È inoltre possibile, entro tre anni e mezzo, ottenere un diploma di lavoratore specializzato senza perdite di tempo.

Ad oggi, l'esperienza di Feralpi con gli attuali tirocinanti e un lavoratore assunto a tempo indeterminato proveniente dalla Siria può dirsi senz'altro positiva. I primi colleghi che hanno vissuto la migrazione sono stati ben inseriti. I problemi linguistici possono essere gradualmente superati. Anche le scuole professionali si adeguano sempre più alla nuova situazione presentando, per esempio, le questioni tecniche in modo diverso, fintanto che la classe non abbia raggiunto un livello linguistico omogeneo. In futuro l'impegno di Feralpi in questo ambito sarà ancora maggiore e orientato ad una più ampia offerta di corsi di lingua. Essendo questo, in generale, un punto debole è possibile contare su sussidi messi a disposizione dallo Stato federale.

Nonostante alcune isolate riserve iniziali, i nuovi colleghi si dimostrano, anche nella nostra azienda, un vero e proprio arricchimento facendoci ben sperare che il nostro impegno porti a risultati positivi anche a lungo termine.

Feralpi nella Ricerca Europea **OptiScrapManage**

**A cura di Piero Frittella, Nicola Mora,
Giuseppe Miglietta**

Il Gruppo Feralpi da diversi anni svolge attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di Bandi Europei di finanziamento. Il principale bando Europeo attivo per il settore siderurgico è il bando RFCS - Research Fund for Coal and Steel (Fondo di Ricerca per il carbone e l'acciaio) per il quale il Gruppo Feralpi ha avuto approvati 6 progetti dal 2009. I progetti valutati da una commissione esaminatrice vengono approvati se di riconosciuto valore per le seguenti caratteristiche:

INNOVATIVITÀ

QUALITÀ DELLO SVILUPPO TECNICO

BONTÀ DEI BENEFICI INDUSTRIALI OTTENIBILI DAI RISULTATI DEL PROGETTO

INTERESSE A LIVELLO EUROPEO PER GLI ARGOMENTI DI RICERCA SVOLTA

CONSORZIO INTERNAZIONALE

Nell'ambito di questo bando il Gruppo Feralpi ha in corso presso lo stabilimento di Acciaierie di Calvisano il progetto "OptiScrapManage - Optimization of scrap charge management and related process adaptation for EAF performances improvement and cost reduction" (Ottimizzazione della gestione del caricamento rottami e degli adattamenti del processo per il miglioramento delle prestazioni e riduzione costi del processo EAF).

Il progetto viene svolto in collaborazione principalmente con il Centro Sviluppo Materiali del Gruppo Rina per lo sviluppo delle applicazioni per Calvisano e con altre società quali: BFI - Betriebsforschungsinstitut (Germania), Sidenor, Tecnalia (Spagna), MPI - Material Process Institut (Inghilterra), CRM - Centre de Research Metallurgique (Belgio).

Lo scopo del progetto è quello di ottenere il miglioramento delle prestazioni del processo da Forno Elettrico (EAF) mediante:

INDIVIDUAZIONE DEI MIX DI CARICA OTTIMALI

ADATTAMENTO DELLE PRATICHE OPERATIVE ADOTTATE

Per tale scopo sono stati sviluppati i seguenti sistemi in ausilio della gestione del processo che costituiscono degli sviluppi congiunti tra il Gruppo Feralpi ed il nostro partner di ricerca ovvero:

SIMULATORE DEL PROCESSO DI FUSIONE IN FORNO ELETTRICO

SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI DEL PROCESSO TRAMITE INDICATORI DI PERFORMANCES (KPI'S) ED ANALISI STATISTICA

SISTEMA DI MONITORAGGIO ON-LINE DELL'ANDAMENTO DEL PROCESSO

SENSORE ACUSTICO PER RILIEVO FASI DI SCOPERTURA ARCO ELETTRICO

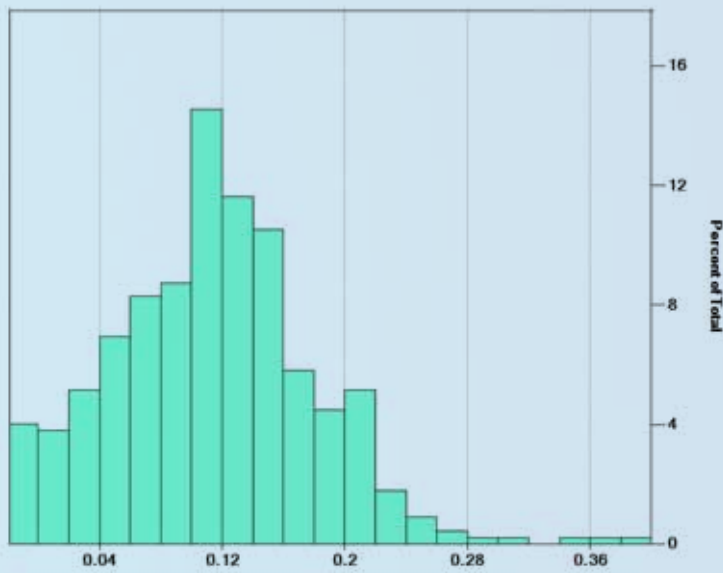
Il simulatore di processo consente di prevedere gli effetti della modifica delle pratiche operative in termini di gestione del mix di carica, gestione parametri chimici ed elettrici.

Il sistema di monitoraggio processo "EAFPro Off-Line" basato su indicatori di performance consente di valutare le prestazioni del processo EAF secondo un vasto panorama di aspetti tecnologici in grado di fornire una valutazione completa dell'effetto delle pratiche adottate così da fornire l'indicazione di quali pratiche siano migliorative. A tale scopo una analisi statistica viene fatta sul panorama di tutte le colate così da individuare quelle con risultati migliori da perseguire o quelle con risultati negativi da evitare (Figura 1).



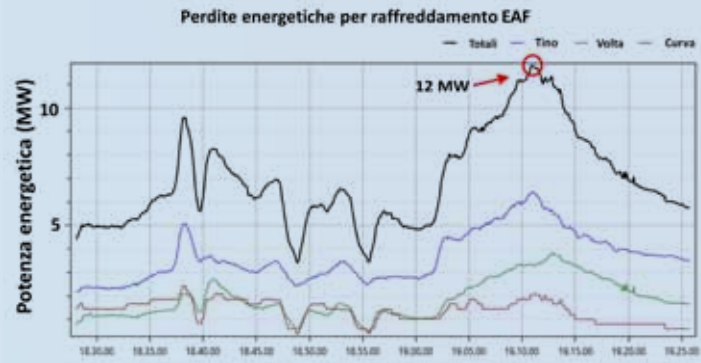


Figura 1
Analisi performances del Forno Elettrico ad Arco



Il sistema di monitoraggio processo EAF in real time ("EAFPro On-Line") è un sistema che consente di seguire l'andamento del processo durante la colata stessa ed ha lo scopo di individuare già durante la colata le situazioni anomale e da correggere seguendo degli indicatori ritenuti di rilievo. Tra questi, l'energia dispersa per raffreddamento, lo stato di ossidazione e perdita metallica dell'acciaio o la copertura dell'arco elettrico (Figura 2).

Figura 2
Monitoraggio perdite energetiche durante il processo



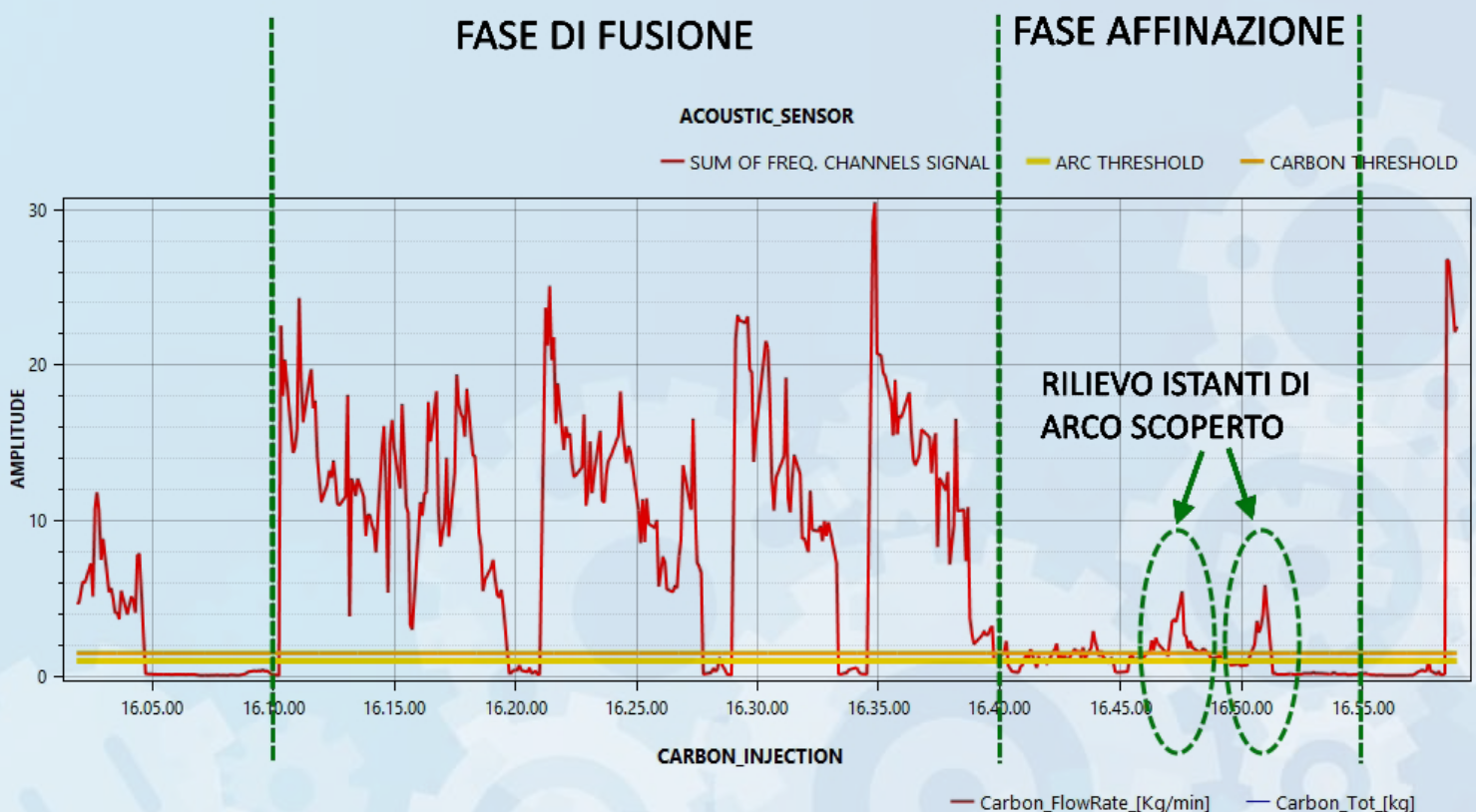
Il sensore acustico è uno strumento in corso di sviluppo e testing. È utile per rilevare i momenti in cui l'arco elettrico presente nel forno fusorio non sia coperto dalla scoria; in queste fasi, infatti, vi è dispendio di energia con aumento dei consumi e per evitare questo il sistema suggerisce all'operatore il momento per iniettare carbone. (Figura 3).

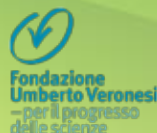
I risultati di tale progetto sono stati anche presentati da Acciaierie di Calvisano in diverse conferenze di settore dimostrando che con tali sviluppi il Gruppo Feralpi si pone al livello dei maggiori operatori della ricerca Europea. In particolare sono stati presentati presso:

- ESTAD 2017 - European Steel Technology and Application days (a Vienna)
- EEC European Electric Steelmaking Conference 2016 (Venezia)
- METEC 2015 (Dusseldorf)
- Aistech – Iron and Steel Technology Conference 2014, (Indianapolis)

Tale progetto svolto in sinergia tra il gruppo di Ricerca e Sviluppo e tecnologi, Automazione e Produzione di Acciaierie di Calvisano mostra che il Gruppo Feralpi ha fatto da precursore di alcune tematiche incluse nella cosiddetta "Strategia Industria 4.0" per la quale Feralpi sta tutt'ora perseguendo degli sviluppi anche in altre società del gruppo anche tramite l'implementazione del nuovo ERP aziendale SAP.

Figura 3
Sensore acustico per rilievo scoperta arco elettrico





Feralpi e la Ricerca

in Regione Lombardia!

A cura di Piero Frittella e Greta Corcione

Il giorno 8 novembre, presso il Teatro la Scala di Milano, si è svolto l'evento "Giornata della Ricerca" realizzato da Regione Lombardia in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi, eminente professore a cui è stata dedicata questa edizione nell'anniversario della sua scomparsa.

L'evento è stato aperto dal concerto dell'artista Giovanni Allevi. Con la sua presenza il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, ha dato conferma dell'impegno dell'Ente nella promozione della ricerca con incremento dei finanziamenti disponibili.

Inoltre, si sono espressi esponenti di rilievo che operano in Lombardia quali eminenti scienziati, imprenditori, personalità dello spettacolo e artisti che si sono distinti per il loro contributo all'innovazione e per il supporto alla ricerca a livello internazionale. Filo conduttore durante tutti gli interventi, dalla imprenditoria alla medicina, dalla salute e dall'alimentazione fino alla musica e allo spettacolo: la ricerca, intesa nel senso più ampio del termine quale strada efficace per incrementare salute e benessere nella nostra società.

A conclusione della cerimonia è stato conferito il Premio internazionale "Lombardia è Ricerca" del valore di un milione di euro al neuro scienziato Giacomo Rizzolatti che ha scoperto i cosiddetti neuroni a specchio, dando un significativo contributo all'avanzamento della conoscenza scientifica con specifico riguardo alle ricadute sulla salute e qualità della vita di tutte le persone.

L'occasione ha voluto anche essere una possibilità per incrementare la sensibilità nei confronti della ricerca e dell'innovazione delle nuove generazioni, aprendo percorsi di sostegno a ricercatori e studenti delle Università e delle scuole lombarde attraverso borse di studio.

All'evento, a cui erano presenti i maggiori attori della ricerca in Lombardia, è stato invitato anche il Gruppo Feralpi per avere visto approvati diversi progetti in ambito Regionale sia con Feralpi Siderurgica sia con Acciaierie di Calvisano, capofila di un progetto Regionale di recente approvazione.

Questo ci rende tutti insieme fiduciosi della necessità di continuare su questo percorso di sviluppo aziendale.



GAS tecnici, ben più di una "semplice" fornitura

Siglato l'accordo strategico decennale con il partner Air Liquide

A cura di Stefano Filippini

I gas tecnici rappresentano per un'azienda siderurgica una fornitura rilevante dal punto di vista sia tecnologico - visto il loro consumo rilevante e continuo principalmente nel processo produttivo dell'acciaieria - sia economico - visto il loro impatto sui costi di produzione.

Per questo è fondamentale affidarsi a partner di primaria rilevanza nazionale ed internazionale, in grado di garantire:

- prodotti con elevati standard qualitativi, ad esempio in termini di purezza
- continuità della fornitura, riducendo al minimo la probabilità di disservizi e garantendo al contempo la capacità di far fronte a situazioni di emergenza interferendo in misura marginale sul processo produttivo
- stabilità contrattuale, tramite la definizione di accordi pluriennali
- condizioni economiche in linea con le aspettative in termini di prezzo, modalità e tempi di pagamento.
- Sulla base di queste aspettative il Gruppo Feralpi ha instaurato un rapporto di fornitura con Air Liquide che dura ormai da decenni, sia per i due siti siderurgici italiani di Lonato e Calvisano, sia per ESF in Germania, cadenzato dalla periodica apertura di lunghi tavoli di trattativa per il rinnovo degli accordi commerciali.

E se a settembre 2015 è stata sancita la prosecuzione del sodalizio tra ESF e AIR LIQUIDE Deutschland GmbH, al termine di una impegnativa partita giocata sia su suolo tedesco sia in terra italiana (i referenti commerciali tedeschi di AL e i colleghi di ESF si sono in fatti più volte incontrati presso il quartier generale di Lonato, per affinare via via i contenuti contrattuali e i termini tecnici ed economici della fornitura), a stretto giro (inizio 2016) è stato poi dato l'avvio alla discussione per il rinnovo del contratto Feralpi / Calvisano con Air Liquide Italia in scadenza a ottobre 2018. Il focus della trattativa, inizialmente attivata per la sola fornitura di ossigeno in tubazione, è stato in seconda battuta ampliato (per la sola Feralpi) anche agli altri due gas tecnici forniti da AL a Lonato (argon e azoto), a seguito della volontà della Divisione Commerciale Large Industries di Air Liquide di diventare l'unica referente verso un cliente, ritenuto strategico, per queste tre tipologie di acquisto, con indubbi vantaggi in termini di gestione del rapporto.

La fotografia immortala il rinnovo dei quattro contratti con decorrenza 1 ottobre 2018, avvenuto il 20 novembre scorso alla presenza dell'Ing. Giovanni Pasini per il Gruppo Feralpi, del Direttore Commerciale Dr. Roberto Valzasina per Air Liquide, e dei relativi collaboratori.

Le quantità in gioco sono di assoluto rilievo...questi gli highlights: un volume massimo complessivo di 72 milioni di metri cubi annui di ossigeno per una durata di 10 anni e 1,9 milioni di metri cubi annui tra argon e azoto per una durata di 6 anni...valori che da soli lasciano intendere la strategicità delle forniture e la rilevanza della partnership tecnico-commerciale con Air Liquide.

100.000
tonnellate superate:
nuovo record di
produzione per ESF

A cura del **Dr. Mario Fennert**



100.140,9
TONNELLATE

Nel mese di ottobre, per la prima volta dalla fondazione dell'azienda, l'acciaiera ESF ha superato la soglia delle 100.000 tonnellate nella produzione di billette. L'obiettivo è stato raggiunto con estrema precisione, infatti alla fine del mese sono state contabilizzate 100.140,9 tonnellate. Questo record di produzione è frutto del lavoro svolto negli ultimi anni nell'acciaiera e anche nella fornitura di rottami, che ha portato ad un aumento significativo della produttività. Nello stesso mese di ottobre è stata raggiunta una produttività di 140,80 t/h, che ha permesso di superare il magico limite delle 100.000 tonnellate.

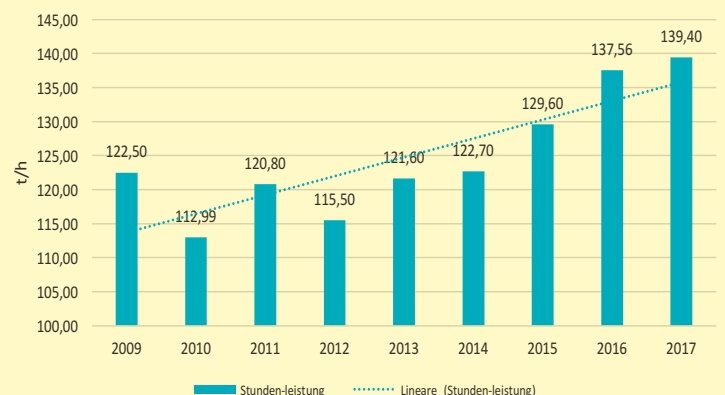
Il costante lavoro di ottimizzazione svolto negli ultimi anni non solo ha contribuito ad aumentare la produttività, ma allo stesso tempo ha anche permesso, fra l'altro, di ridurre significativamente il consumo energetico specifico. In questo modo, negli ultimi anni ESF è anche riuscita ad abbassare notevolmente i costi di produzione delle billette.

Il superamento delle 100.000 tonnellate mensili rappresenta quindi una pietra miliare, che evidenzia in un numero simbolico i miglioramenti degli anni passati. Tutti i dipendenti dell'azienda possono essere orgogliosi di questo risultato. In ricordo dell'evento, tutto il personale dell'acciaiera ha ricevuto una T-shirt Feralpi con il marchio del record stampato sulla manica.

L'acciaiera ha festeggiato con una torta offerta dalla direzione dello stabilimento. Oltre alla direzione dell'acciaiera, anche il personale di ogni turno ha ricevuto

una torta per il contributo prestato al raggiungimento del record di produzione. Quanto conseguito deve ovviamente costituire un incentivo a non riposare sugli allori. Ma non c'è motivo di preoccuparsi, infatti nell'acciaiera sono già sorte molte idee per ottimizzare ulteriormente i risultati di quest'anno in un futuro prossimo. E forse sarà superato un altro limite simbolico. Il bilancio preventivo della produzione dell'acciaiera per il 2018 prevede un totale annuo di oltre 1.000.000 tonnellate. Sarebbe bello se alla fine dell'anno ci fosse nuovamente un buon motivo per ordinare altre 5 torte con cui celebrare un nuovo record.

Produttività SW/ produttività acc.



DIMA, un nuovo responsabile "in campo" anche a Ecomondo

A cura di **Gianluca Gamba**



Buongiorno sono Gianluca Gamba e sono il nuovo Responsabile dell'impianto DI.MA. di Calvisano. Provengo da un'esperienza ventennale nella consulenza direzionale ed organizzativa che mi ha consentito di conoscere molti mercati e molte realtà produttive e di servizi. Questa nuova esperienza mi ha appassionato da subito soprattutto per la vision della società finalizzata alla promozione di economie circolari nel rispetto dell'ambiente. Oggi DI.MA è in grado di realizzare aggregati legati e non legati, certificati CE in sistema 2+ in accordo alle principali norme tecniche di settore, derivanti dalle scorie nere di acciaieria quali, nello specifico, aggregati definiti "artificiali" o "industriali" per la produzione di calcestruzzi e/o asfalti in sostituzione degli inerti naturali, aggregati per sottofondi stradali e aggregati cementizi cosiddetti "misti cementati" per la preparazione dei piani di posa per le successive pavimentazioni in cemento e/o asfalto.

I prodotti realizzati sono frutto di anni di ricerche e

sperimentazioni eseguite sotto la supervisione di persone esperte e qualificate e di laboratori tecnici specializzati ed accreditati per poter garantire risultati prestazionali significativi. DI.MA a novembre 2017 ha partecipato, in collaborazione con il laboratorio CAVETEST, alla fiera Ecomondo. Fiera leader del "green" e dell'economia circolare in tutta l'area euro-mediterranea che consente di unire i principali player dell'economia circolare, dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile, in un'unica piattaforma. La fiera ha offerto un'ottima vetrina per tutte quelle aziende che vogliono promuovere il concetto di economia circolare attraverso il recupero ed il rimpiego di materiali che, altrimenti, avrebbero cessato la loro vita e sarebbero destinati esclusivamente alle discariche e DI.MA. è particolarmente attenta a questo concetto avendo come obiettivo principale il recupero di materia altrimenti destinata a smaltimento favorendo così, con i suoi prodotti ecocompatibili, un beneficio ambientale contribuendo a ridurre il consumo di suolo. È stata un'esperienza importante anche per confermare, in quell'occasione le potenzialità di sviluppo e di crescita di questo settore e, noi per primi, volevamo essere presenti.

Sport e alimentazione

Le **5** regole base dell'alimentazione dello sportivo

A cura della dott.ssa Emma Sala,
Medico Chirurgo Consulente
Nutrizionale



Sei un atleta o,
più semplicemente,
pratici dello sport?
Allora queste cinque
regole fanno per te:
pochi e semplici consigli
per prestazioni "al top" e
all'insegna del benessere.

1

TUTTE LE PRESTAZIONI SPORTIVE VANNO AFFRONTATE A STOMACO VUOTO

Non si dovrebbe mai affrontare una prestazione sportiva, a qualsiasi livello, avendo ancora qualcosa nello stomaco da digerire. È importante considerare che per digerire un primo con un condimento leggero (pasta o riso conditi con olio e parmigiano o pomodoro) è sufficiente un'ora e mezza, mentre per un pasto più importante, ovvero che abbia anche il secondo (carne pesce, uova o formaggi), sono necessarie anche 3 ore e mezza. Il nostro stomaco deve essere vuoto perché, quando è impegnato a digerire, "ruba" sangue ai muscoli e così ostacola le nostre prestazioni. Non solo: può essere anche pericoloso.

2

QUANDO SI PRATICA SPORT SI PERDONO LIQUIDI: DOBBIAMO PREPARARCI A QUESTO PRIMA E DOPO L'ALLENAMENTO O LA GARA

Devi riprendere entro pochissimo tempo (poche ore) tutto il peso che hai perso facendo sport. Per esempio, se durante l'allenamento hai perso 1 kg, devi subito bere 1 litro di acqua. Quando superi un litro e mezzo di perdite devi reintegrare anche sali di potassio e di magnesio (reintegrazione idro-salina fondamentale per prevenzione crampi e traumi muscolari).

4

AL TERMINE DI OGNI PRESTAZIONE SPORTIVA NON MANGIARE PRIMA CHE SIA TRASCORSA ALMENO UN'ORA

Questo perché, alla fine della prestazione, un quantitativo importante di sangue è impegnato a livello muscolare e cardiaco per ripristinare gli equilibri persi. Quindi, mangiare in questa fase vorrebbe dire sottrarre sangue agli organi impegnati in questo lavoro. Rischieresti così di danneggiare i tuoi muscoli e addirittura il cuore.

3

REINTEGRA LIQUIDI DURANTE LA PRESTAZIONE SPORTIVA

Per prestazioni prolungate come la maratona è necessario un parziale reintegro idrico durante la prestazione stessa. I rischi di una perdita eccessiva di liquidi non si limitano ai crampi muscolari, ma possono essere rappresentati da un aumento della coagulazione intravascolare con ulteriori rischi ad essa conseguenti (infarto). Quindi, in caso di perdite eccessive, i liquidi vanno integrati non freddi ed a piccoli sorsi.

5

AL TERMINE DI OGNI PRESTAZIONE SPORTIVA INTRODUCI ENERGIA

Al termine di ogni prestazione sportiva, oltre a reintegrare acqua e Sali, devi reintegrare anche l'energia consumata e, quindi, mangia a scelta: uova, latte, yogurt, carne magra, pesce, legumi, soia. Questo ti servirà a "risvegliare" il metabolismo, ma anche ad evitare tanti piccoli traumi ai muscoli...Quindi se anche pratici solo un'ora di sport, il giorno della prestazione devi assumere il 20% in più delle proteine assunte normalmente.

Anche lo yoga è WHP!

A cura dell'Ufficio Risorse Umane

Quando si parla di benessere sempre più spesso ci si riferisce non solo alla salute fisica ma, in modo più completo, anche al benessere psicologico, un fattore basilare che passa necessariamente attraverso un approccio votato alla serenità mentale.

Ecco perché il Gruppo Feralpi, dopo le prime due edizioni che hanno trovato un buon riscontro a Lonato, ha voluto riproporre, all'interno delle iniziative legate al welfare aziendale (in particolare al WHP, Workplace Health Promotion), un corso di yoga rivolto ai dipendenti che possono svolgere in azienda per ottimizzare la gestione del proprio tempo.

A breve l'iniziativa verrà riproposta anche ai colleghi di Acciaierie di Calvisano e, per la prima volta, anche a Nave per i colleghi di Fer-Par. Confidiamo nel vostro entusiasmo...e aspettiamo le nuove adesioni!

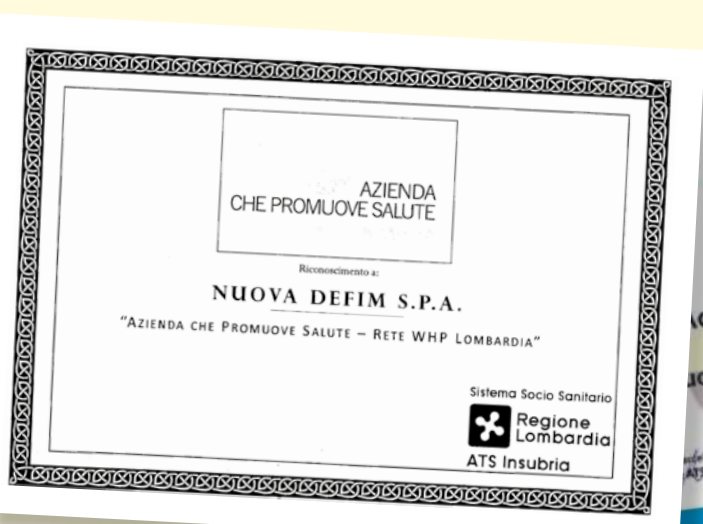


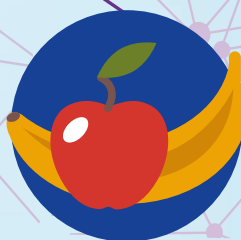
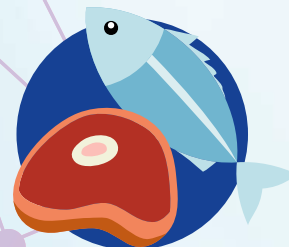
RIPARTIAMO CON LO YOGA!

Attestati WHP, anche la promozione della salute è "certificata"

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Ed eccoli qui: in dicembre sono stati consegnati dalle ATS di competenza gli attestati di accreditamento al WHP (Workplace Health Promotion) per le aziende del Gruppo Feralpi che partecipano ormai da anni al progetto mirato alla promozione della salute sui luoghi di lavoro: Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano e Nuova Defim.





Il benessere come priorità

**FERALPI STAHL ha
offerto ai dipendenti
due giornate a tema
su tutti gli aspetti
della salute**

A cura di Denis Malluschke

Nelle ultime settimane, con le due giornate dedicate alla salute abbiamo offerto ai nostri dipendenti l'opportunità di aderire a diverse iniziative sul benessere. Il 26 ottobre e il 6 novembre si sono tenuti vari interventi e diverse attività sul tema della prevenzione sanitaria attiva.

Uno degli argomenti principali ha riguardato l'alimentazione sana, particolarmente importante per i lavoratori a turni. In collaborazione con partner come AOK PLUS, BARMER e una nutrizionista locale, sono state sviluppate diverse proposte di ottimizzazione per le mense aziendali, al fine di migliorare la situazione della ristorazione, già positiva, per le esigenze specifiche. Abbiamo inoltre organizzato delle ispezioni ai dispositivi di protezione dell'udito, dei controlli alla schiena, delle misurazioni dello stress cardiaco e delle valutazioni delle postazioni di lavoro computerizzate. Queste misure sono state accompagnate dalle casse malattia, dall'associazione di categoria del legno e del metallo Berufsgenossenschaft Holz und Metall, dal negozio di occhiali e apparecchi acustici Augenoptik und Hörgeräteakustik Dathe e da altri partner. I dipendenti hanno anche avuto la possibilità di sottoporsi a vaccinazioni antinfluenzali.

Con queste due giornate di iniziative vogliamo mostrare ai nostri colleghi che la prevenzione e l'assistenza sanitaria sono particolarmente importanti per FERALPI STAHL. Corsi di formazione regolari, offerte complete e ottimizzazione continua rappresentano per noi una consuetudine. Dopotutto il nostro motto recita: le persone al centro! Circa un quinto del personale ha colto l'occasione per testare la propria postazione e le attrezzature di lavoro nonché la propria condizione fisica.

I futuri ingegneri (del Politecnico di Milano) fanno il bis in Feralpi Siderurgica

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Un doppio appuntamento tutto votato alla formazione. Tra la fine di novembre ed i primi di dicembre lo stabilimento di Lonato del Garda ha aperto le porte a due gruppi di studenti entrambi del Politecnico di Milano, ma delle due sedi: quella di Milano e quella distaccata di Lecco. L'obiettivo delle visite è stato quello di "vedere per capire meglio". Anche per gli ingegneri, in questo caso i futuri ingegneri, una visita guidata agli impianti produttivi è sempre un'esperienza che consolida nozioni e arricchisce il bagaglio professionale. In particolare, gli studenti della sede lecchese hanno avuto anche l'opportunità di "giocare in casa", visitando prima lo stabilimento del Caleotto che dista solo pochi passi dall'università. È stato un utile doppio appuntamento con il mondo dell'acciaio.



Gli studenti del distaccamento di Lecco (28 novembre)



Gli studenti della sede milanese (1 dicembre)



Industria 4.0 forum a più voci al RISE (Università di Brescia). Esperti a confronto

A cura dell'Ufficio Comunicazione

La discussione, il dibattito, la condivisione delle esperienze. Anche questo è un punto focale del mondo 4.0. Il RISE, laboratorio di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale (DIMI) dell'Università degli Studi di Brescia,

ha dato voce a molti tra imprenditori, tecnici e "addetti del settore 4.0" per favorire un confronto aperto in cui ciascuno potesse offrire la propria lettura delle rivoluzioni che la digitalizzazione (e non solo) delle imprese sta portando in azienda sotto gli aspetti produttivi, organizzativi e gestionali. Anche Feralpi era presente con gli interventi di Francesco Besacchi, direttore dei sistemi informativi di Feralpi Hoding, e di Maurizio Fusato, direttore di stabilimento di Feralpi Siderurgica.

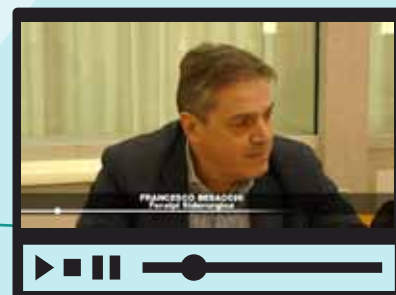
«Oggi siamo di fronte ad un cambiamento radicale – ha detto Fusato - . Il focus non è più solo sulla massimizzazione della produttività o sull'automazione. Oggi, nelle imprese industriali come Feralpi, dobbiamo uscire dalla logica dei reparti a compartimento stagno e cercare di connettere le "anime" di un'azienda e di connettere meglio l'azienda al mondo esterno». «Non si può vivere isolati – ha detto - perché siamo immersi in una filiera che deve dialogare in continuo da monte a valle, coi fornitori e coi clienti. Cambiano i mercati, sono più veloci e flessibili, richiedono lotti più piccoli e diversificati con una geografia più estesa. Sta a noi capirlo e reagire. Anche questa è l'industria 4.0».

«L'industria 4.0 – ha spiegato Besacchi - deriva proprio da un cambiamento del mercato che è solo all'inizio. Dobbiamo ricordarci bene che il mercato è anche una questione generazionale. Abbiamo di fronte la generazione dei millennials e con questa dobbiamo confrontarci. Ci sono i bitcoin e i blockchain... Non è un caso che in Cina e in Russia le piattaforme digitali siano una realtà anche nel settore siderurgico. In Europa vediamo una Germania che ha saputo anticipare i tempi lavorando sulla formazione, mentre in Italia siamo più miopi».

Guarda l'intervento di Maurizio Fusato



Guarda l'intervento di Francesco Besacchi





Cena di Natale 2017

Feralpi Group

**È una tradizione che si ripete,
è la “Festa degli Auguri”.**

Il Gruppo Feralpi ha così voluto riunire i propri collaboratori per una serata non solo tradizionale, ma anche divertente con l'intervento del noto comico Leonardo Manera (si veda a pagina 22).

“Mettere l'uomo al centro” è stato il filo conduttore della serata. Infatti, è stata l'occasione per premiare i dipendenti che, tra Feralpi Siderurgica, Feralpi Holding e Acciaierie di Calvisano, hanno raggiunto traguardi veramente importanti. Sono le mete dei 25, 35 e 40 anni di collaborazione.

In queste pagine potete scorrere alcuni momenti della serata durante la quale il presidente Giuseppe Pasini ha potuto anche ripercorrere l'anno e illustrare ai presenti un primo “outlook” dei risultati raggiunti e degli obiettivi che attendono il Gruppo Feralpi per il 2018.





35
ANNI

Dario Geraci



40
ANNI

Gianfranco Perinelli



35
ANNI

Roberto Baruzzi



35
ANNI

Danilo Napolitano



35
ANNI

Paolo Maraggi



25
ANNI

Maurizio Ciarlantini



25
ANNI

Ferruccio Franchini



25
ANNI

Luciano Marini



25
ANNI

Cristian Battaglia



25
ANNI

Alfredo Franceschini

Un Natale col sorriso. Ci pensano i personaggi del comico Leonardo Manera

Leonardo Manera, pseudonimo di Leonardo Bonetti, ha strappato molto più di un sorriso ai partecipanti alla Cena di Natale del Gruppo Feralpi grazie ad alcuni dei suoi più noti personaggi. Comico e cabarettista italiano di successo e ben conosciuto al grande pubblico, ha un po' di Brescia nel cuore essendo nato a Salò. Trasferitosi da giovane a Milano, Manera è autore di molti dei suoi testi. Ha ottenuto vari riconoscimenti a livello nazionale come ad esempio vincendo nel 1996 il "Festival nazionale del Cabaret" e l'anno seguente il "Festival di cabaret Città di Cremona", oltre al premio della critica alla "Zanzara d'oro", trasmesso su Rai Uno. Nel 2011 vince il Delfino d'Oro alla carriera come miglior cabarettista dell'anno al Festival nazionale Adriatica cabaret.

Per la televisione ha partecipato a diversi programmi comici come State boni, Seven Show, Paperissima, Quelli che il calcio, Ciro, Belli dentro, Zelig, Zelig Circus, Zelig off e Colorado. Nel 2009 è stato il conduttore del varietà televisivo "Grazie al cielo sei qui", in onda su La7. Ha lavorato per Radio2 e dal 2014 per Radio24 dove conduce "Platone, la caverna dell'informazione" e "I funambuli" insieme ad Alessandro Milan.





UNIFER, Natale 2017 ...con 25 candeline!

E sono 25. In occasione della tradizionale cena di Natale, Unifer ha festeggiato il proprio venticinquesimo.

Nella fotografia da sinistra: Giuseppe Pasini, Mario Ferrari, Giuliano Carloni, Giovanni Pasini e Sauro Accorsi.



Torino-Lonato, Metallurgica Piemontese Lavorazioni, “buona la prima” in Feralpi Siderurgica

Quest'anno, per la forza vendite di Metallurgica Piemontese Lavorazioni lo scambio degli auguri ha avuto un sapore speciale. Per la prima volta, infatti, il tradizionale meeting agenti della società torinese si è tenuto in Feralpi Siderurgica.

ARTI**DESIGN**IMPRESA

l'acciaio di Feralpi per la città del futuro

Target sulla città che verrà, tra materialità e mondo virtuale grazie all'Accademia di Brera

A cura di **Valentina Fedrigo e Marco Taesi**



A dicembre c'è stato un luogo in cui il design e l'impresa si sono fusi e si sono mostrati al pubblico per un'intera settimana. L'acciaio del Gruppo Feralpi è stato tra i protagonisti di un appuntamento unico: la seconda edizione di ArtiDesignImpresa, un evento realizzato a Soncino (in provincia di Cremona) e finalizzato al confronto creativo e costruttivo tra il mondo produttivo e quello creativo con il design dei giovani artisti dell'Accademia di Brera a fare da collante guidati dal direttore artistico Gianni Macalli.

È stata l'ex filanda di Soncino ad ospitare dal 3 al 10 dicembre delle installazioni in cui il design innovativo ha donato nuova forma ai prodotti, anche industriali. Il progetto, che ha visto come nodo focale l'arte contemporanea, ha creato un connubio virtuoso che ha rafforzato le sinergie tra queste realtà. Al tempo stesso, ha promosso il territorio e lo ha qualificato promuovendo l'attività economica delle sue imprese.

«Il punto di partenza dell'intero progetto – racconta Macalli a Verdeferalpi – è quello di mettere al centro il rapporto tra lo studente e l'impresa. Rigenerazione e sperimentazione di tecniche e materiali sono i due fattori che guidano questo rapporto che ha basi concrete perché si innesta sui prodotti di un'impresa».

«Per noi – ha precisato – è inoltre interessante e utile concentrarci sul rapporto che nasce e che si sviluppa all'interno di un territorio con le peculiarità delle sue imprese. Ecco perché abbiamo scelto proprio un'ex filanda come "contenitore" di ArtiDesignImpresa». Designer, imprese artigianali e industria – come nel caso di Feralpi – sono partiti da un punto fermo: adottare tecnologie che compenetrassero il razionalismo e l'imprenditorialità delle imprese con la creatività dell'artista.

Il progetto presentato da Feralpi si è mosso lungo questa direttrice e ha voluto proiettare il visitatore nella città e, più in particolare, nella casa del futuro dentro una città moderna, funzionale e sostenibile. Tutte caratteristiche proprie dell'acciaio, trasmesse al visitatore con la concretezza dell'acciaio e la "visione" offerta dal sistema virtuale.

«Stiamo già lavorando alla prossima edizione – ha concluso il direttore – che avrà una dimensione più ampia e internazionale»

Leosphere.

Sarà lui il successore dell'Albero della Vita

A cura dell'Ufficio Comunicazione



Leosphere, ecco come sarà

L'Albero della Vita che ha fatto ottima mostra di sé nella vetrina globale di Expo 2015 a Milano ha un degno erede. Si chiama Leosphere ed è la nuova opera che sarà realizzata dalla cordata di aziende bresciane Consorzio Confindustriale Orgoglio Brescia di cui Feralpi fa parte fin dalla sua nascita. Leosphere sarà una sfera in legno alta 45 metri e ispirata agli studi di Leonardo da Vinci che prenderà vita nel centro di Chicago nel 2018 per celebrare in arte il 45esimo anniversario del gemellaggio tra la città americana e Milano. L'opera verrà inaugurata entro il Columbus Day 2018. Creata da Florian Boje, rappresenta l'incontro, la contaminazione, il dialogo tra l'ingegno italiano e la tecnologia americana. «Siamo dell'idea che solo dei progetti davvero grandiosi e davvero unici abbiano la possibilità di essere apprezzati e valorizzati a livello internazionale - dichiara il Presidente del Consorzio Orgoglio Brescia, Paolo Franceschetti - Oggi noi rappresentiamo un progetto unico. Abbiamo l'ambizione di arredare il mondo con le nostre mega strutture, che sono delle imponenti installazioni - museo a cielo aperto. Il sogno - conclude il Presidente Franceschetti - è di avere un circuito mondiale di storia, cultura e tecnologia che veda nelle opere di Orgoglio Brescia i nuovi puntatori di destinazione».

I paesaggi, la loro salvaguardia e promozione: una priorità anche per l'impresa moderna

A cura dell'Ufficio Comunicazione

«Credo che il supporto di un partner come il Gruppo Feralpi sia significativo poiché il concetto di responsabilità passa attraverso la consapevolezza del proprio ruolo in ambito paesaggistico. Anche questo è un approccio integrato alla materia dei paesaggi». Così Renata Stradiotti, Consigliere dell'Ateneo di Brescia, Accademia di Scienze Lettere ed Arti - Onlus, ha descritto alla stampa la ragione alla base della presenza di un gruppo industriale come Feralpi tra i sostenitori del forum "I Paesaggi. Salvaguardia e promozione di un patrimonio italiano" che si è tenuto a Brescia in gennaio.

La due-giorni di appuntamenti ha visto alternarsi relazioni tecniche di professionisti ed artisti a momenti di discussione e confronto. Al centro, appunto, "I Paesaggi", intesi non più, o non solo, come elementi da "congelare" per preservarli intatti nel tempo e da promuovere per fini culturali e turistici, ma come fattori vivi, antropizzati o meno. È in questa lettura che una visione moderna non può prescindere da un'azione congiunta che colleghi pubblica amministrazione, enti, fondazioni e soggetti privati come lo sono le aziende. «Stiamo parlando di qualcosa che va oltre, per esempio, la mitigazione



ambientale degli impatti» ha detto Maurizio Fusato, direttore di stabilimento di Feralpi Siderurgica, durante il suo intervento nella tavola rotonda "I paesaggi dell'Italia settentrionale". «Stiamo piuttosto parlando - ha precisato - di responsabilità, di estetica e di etica. Anzi, meglio ancora: in questo specifico campo di cui oggi discutiamo, l'estetica è etica. Non un'etica astratta, ma una visione industriale con ricadute concrete sull'ambiente e sulle persone che vivono dentro e fuori dalle aziende stesse. Non mi riferisco quindi ad un'estetica fine a sé stessa, ma alla condivisione di un approccio che si basa sui valori etici del "fare" e dei temi che caratterizzano la vita sociale, la città e il territorio». «L'industria 4.0 e le imprese smart - ha sottolineato - sono concetti che hanno ricadute concrete. Nel dare forma alle idee che nascono nelle imprese, plasmano i prodotti e i prodotti entrano nel mondo quotidiano strutturando ciò che ci circonda: infrastrutture, edifici e molto altro ancora. Ed ecco che la relazione con "I Paesaggi" diventa a presa diretta».

Il forum si è tenuto a Brescia il 19 e 20 gennaio nella stupenda cornice dell'auditorium S. Barnaba.

Il Gruppo Feralpi ha sostenuto l'iniziativa che vedeva come promotori l'Ateneo di Brescia, la Fondazione Asm e l'Università degli Studi, col patrocinio e il contributo di enti e imprese, fra cui Regione Lombardia, Comune e Fondazione Cariplo.

"Percorsi strategici nel settore siderurgico"

a ingegneria un seminario con Giovanni Pasini

A cura dell'Ufficio Comunicazione

La crisi non ha piegato l'acciaio. Lo ha rafforzato. Le aziende siderurgiche che hanno saputo interpretare i segnali del cambiamento sono riuscite ad attivare strategie per continuare a essere competitive. Il Gruppo Feralpi lo ha fatto attuando nuovi percorsi strategici tra internazionalizzazione, verticalizzazione e diversificazione del business. Questo il tema alla base dell'intervento tenuto dall'ing. Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding, lo scorso 24 novembre alla facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Brescia.

Il seminario è stato inserito all'interno del corso di Economia Aziendale del prof. Marco Mutinelli del dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale. E proprio di industria si è parlato, di quella che ha saputo reagire.

«Quando si parla di strategia - commenta il prof. Mutinelli - si corre sempre il rischio di perdere qualcosa in termini di concretezza. Ecco perché abbiamo pensato di arricchire il corso con delle preziose testimonianze di imprenditori che possano creare un forte legame con il mondo dell'impresa per superare

il limite delle lezioni frontali».

«Coinvolsi l'ing. Pasini già lo scorso anno - continua - e gli studenti apprezzarono molto il suo intervento. Il Gruppo Feralpi, infatti, è fortemente legato al proprio territorio e anche per questo credo sia un case history particolarmente vicino e significativo». Nella prima parte del seminario, è stato presentato agli studenti il ruolo centrale che l'acciaio occupa nella vita sociale e nei percorsi di sviluppo sostenibile. Una visione declinata appieno nella governance del Gruppo Feralpi che da oltre dieci anni rendiconta con trasparenza le proprie performance economiche, sociali e ambientali e che quest'anno ha pubblicato il sesto bilancio di sostenibilità. La seconda parte dell'intervento dell'ing. Pasini è stata imperniata proprio sulla creazione e redistribuzione del valore compiuta dal Gruppo Feralpi. Dopo una sezione più tecnica dedicata ai prodotti e processi produttivi, si è passati alla parte più "aziendale" passando dal contesto di mercato fino allo scenario economico e finanziario del Gruppo Feralpi.



Nuova Defim Orsogrill: elettronica & acciaio Il binomio perfetto delle recinzioni MACS a Sicurezza 2017

A cura dell'ufficio marketing

A Milano tre giorni tutti dedicati alla sicurezza. Sono stati i padiglioni di Fiera Milano a ospitare dal 15 al 17 novembre l'edizione 2017 della biennale internazionale che ha portato nel capoluogo lombardo 25.569 visitatori professionali (+35% rispetto alla scorsa edizione). Nuova Defim c'era. Infatti, per la prima volta la società comasca ha partecipato all'evento fieristico assieme al partner tecnologico Tsec per presentare al grande pubblico la novità dell'anno: la linea MACS, una gamma di recinzioni in cui l'elettronica evoluta si integra all'acciaio.

«Per noi questa manifestazione è stata una piacevole scoperta – ha commentato Tiziano Gatti, coordinatore commerciale per l'Italia e per l'estero di Nuova Defim. Soprattutto, abbiamo avuto la prima forte cartina tornasole di come il concetto di "sicurezza" sia oggi molto più ampio del passato». «La nostra offerta è già posizionata ai vertici per quanto riguarda

la solidità e la difficoltà di scavalco delle recinzioni. Oggi, però, sono hardware e software a imporre un cambio di paradigma. Con la linea MACS siamo passati a recinzioni "intelligenti"» pur mantenendo le doti di eleganza e design tipiche del nostro marchio.

Lo stand è stato realizzato in collaborazione con Tsec, la società che ha sviluppato ad hoc la sensoristica e gli algoritmi, ossia l'occhio e il cervello elettronico delle recinzioni MACS. Durante i tre giorni lo stand ha ospitato centinaia di visitatori nelle due aree su cui era stato impostato: una riservata alla tradizionale accoglienza e una – la più esposta al flusso dei visitatori – che ha presentato la linea MACS. È stato possibile "toccabile con mano" i modelli della linea Recintha Safety, Recintha N/L e Sterope in versione MACS e verificare di persona come l'elettronica sia diventata a pieno titolo la protagonista della sicurezza anche nel settore delle recinzioni.



MACS, Anche per le recinzioni è tempo di intelligenza artificiale

A cura di Marco Taesi

MACS. L'acronimo sta per MEMS-based anticlimbing system. In altre parole, un sistema antiscavalco che si basa sulla tecnologia degli accelerometri MEMS, gli stessi che troviamo nei nostri smartphone. Però, con una marcia in più: un algoritmo che fa delle recinzioni di Nuova Defim dei vigili intelligenti e sempre attenti grazie a sensori sofisticati installati a seconda del modello, all'interno dei pali di sostegno oppure sui pannelli delle recinzioni.

Il "cervellone" in grado di recepire gli stimoli provenienti dalla recinzione, di interpretare l'entità dello stimolo e di individuare l'esatta localizzazione lungo il perimetro della recinzione è dato, infatti, da speciali algoritmi elaborati ad hoc per i modelli della linea Recintha e per le recinzioni in grigliato a marchio Orsogrill.

La grande sfida che si sono posti Nuova Defim ed il partner tecnologico TSEC era proprio quella di riuscire a fare in modo che il sistema non fosse suscettibile a falsi allarmi. Quindi, per esempio, saper

distinguere la vibrazione derivante da un evento meteorologico (come il vento), da un urto accidentale (come una pallonata) oppure da un reale tentativo di scavalco o effrazione. Solo in quest'ultimo caso deve scattare l'allarme e il collegamento con la centrale antifurto (anche preesistente).

Il sistema MACS è quindi veloce e adattabile perché la facilità d'installazione e programmazione lo rendono perfettamente adattabile a ogni progetto, con la massima compatibilità. Inoltre, è programmabile e proattivo poiché grazie a una tecnologia di autoapprendimento, si adatta alla recinzione su cui è installato. Inoltre, con la possibilità di impostare i parametri di sistema, di zona e addirittura di singolo sensore, raggiunge la massima efficacia con minimi costi di installazione. Se poi si considera il fatto che ogni "master" installato controlla sensori per una catena lunga fino a 1,2 chilometri, la semplicità di installazione è garantita.



Scarica la brochure della linea di Recinzioni MACS di Nuova Defim Orsogrill

Sicurezza

Prova di emergenza per Feralpi e i vigili del fuoco

A cura di Denis Malluschke

All'interno dell'area dell'acciaieria di Riesa, in un edificio isolato si è verificata un'esplosione per motivi non chiari.

L'incidente nella centrale elettrica non presidiata è stato osservato tramite le telecamere di sorveglianza dal caldaista in servizio, il sig. Rocco Donat, il quale ha avvisato i vigili del fuoco alle 8:05 del mattino. Nell'edificio è in funzione una turbina a vapore, che contiene una grande quantità di fluido di lavoro facilmente infiammabile (olio di silicone, punto di infiammabilità -6°C, LEL 0,4 vol.%) e richiede l'impiego di speciali schiume estinguenti resistenti all'alcool. Affinché l'agente schiumogeno potesse formare la schiuma, i vigili del fuoco hanno dovuto allestire un sistema di fornitura idrica passante su diversi binari, in modo da raggiungere un idrante adatto a più di 100 m di distanza. Questo è stato lo scenario dell'esercitazione dei vigili del fuoco del 9 settembre, durante la quale 15 pompieri del distretto di Riesa-Gröba hanno simulato una situazione di emergenza.

Il responsabile della formazione dei vigili del fuoco, Steffen Herrmann, cercava un'idea per un'esercitazione di spegnimento con schiuma, con lo scopo di impartire le conoscenze di base sull'uso degli agenti schiumogeni, in particolare ai colleghi più giovani, di verificare le strutture di gestione e di

consolidare il know-how nel campo dei "pericoli chimici" durante un corso di formazione del fine-settimana. Gli obiettivi del responsabile della protezione antincendio consistevano nel testare la strategia di protezione antincendio e la scelta dell'agente estinguente per l'edificio 34 nonché il relativo sistema di segnalazione. Inoltre dovevano anche essere ricavate informazioni sull'attuazione delle istruzioni d'intervento in caso di allarme e indicazioni per il miglioramento dei piani antincendio. Naturalmente, in questo contesto anche la trasmissione di informazioni sulle condizioni locali svolge un ruolo essenziale (localizzazione dei punti di accesso e degli idranti, attivazione dei sistemi di estrazione di fumo e calore ecc.).

Programma dell'esercitazione:

- Il centro di controllo di Dresda ha avvisato i vigili del fuoco alle 08:10
- Arrivo dell'automezzo dei vigili del fuoco all'entrata dello stabilimento alle 08:17
- Arrivo dell'automezzo dei vigili del fuoco sul luogo dell'incidente alle 08:21
- Squadra d'azione completamente equipaggiata con protezioni delle vie respiratorie alle 08:32

C'è schiuma e schiuma! ... come sa anche il caposquadra dell'unità di soccorso allertata grazie ai piani antincendio dell'edificio. Esiste un'ampia varietà di differenti agenti estinguenti in schiuma con diversi campi di applicazione e differenti proprietà ambientali. Poiché gli agenti schiumogeni sono anche classificati come "sostanze inquinanti dell'acqua" ai sensi del decreto sulle sostanze pericolose, è opportuno evitare esercitazioni con agenti estinguenti contenenti fluoro. Per questa esercitazione è stato invece ovviamente impiegato un agente schiumogeno ecologico, adatto alle simulazioni.

Conclusione:

entrambi gli organizzatori concordano sul fatto che l'esercitazione dei vigili del fuoco ha migliorato la conoscenza dei processi interni e chiarito i relativi sistemi di segnalazione. Particolarmente apprezzata è stata la reazione rapida e sicura del sorvegliante in servizio, il sig. Philipp della elko Sicherheit GmbH, che ha messo a disposizione i documenti necessari, come i piani antincendio dell'edificio comprensivi di indicazioni sulle condizioni locali. Come consigliato dal responsabile della protezione antincendio, i vigili del fuoco dovrebbero attribuire maggiore importanza al coinvolgimento dei dipendenti di Feralpi che conoscono a fondo il luogo.

Feralpi Stahl desidera ringraziare ancora una volta i vigili del fuoco di Riesa-Gröba per l'eccellente collaborazione e auspica ulteriori attività congiunte in futuro.



Uniti per Riesa

A cura di Frank Jürgen Schaefer

FERALPI STAHL e l'azienda Stadtwerke Riesa hanno unito ancora una volta le loro forze per sostenere il progetto "Eisbahn in Riesa", avente per oggetto una pista di ghiaccio. Per la gioia di tutti gli appassionati di pattinaggio su ghiaccio, è stato possibile mettere in funzione la pista di ghiaccio di 200 metri quadrati per la terza volta di seguito già una settimana prima dell'inizio del mercatino natalizio Riesaer Klosterweihnacht.



"Siamo stati molto felici di collaborare con Stadtwerke, riuscendo ad anticipare di una settimana l'apertura della pista di ghiaccio a Riesa, in quanto a usufruirne durante il periodo prenatalizio sono soprattutto le scuole cittadine e della zona circostante.

La pista di pattinaggio su ghiaccio offre ai bambini e ai giovani della nostra città un'ulteriore attrazione sportiva".

La nostra collaborazione con Stadtwerke Riesa

si protrae ormai da 5 anni. Il progetto di recupero del calore residuo è ormai noto ben oltre i confini di Riesa in quanto costituisce un progetto innovativo per ottenere efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO₂.

Ma non ci consideriamo ancora giunti alla fine di questo progetto di lavoro che ci coinvolge come partner. Attualmente sono in fase di verifica altri scenari di approvvigionamento del calore di scarto, realizzabili sia dal punto di vista procedurale che tecnico. Siamo infatti convinti che l'uso del calore residuo rappresenti un pilastro centrale per l'efficienza energetica e una fornitura ecologica di calore orientata al futuro.



Per quanto riguarda l'impegno nei confronti dei cittadini di Riesa, noi e Stadtwerke Riesa condividiamo un modo diversificato e sfaccettato di sostenere gli abitanti della città. Anche nella sua seconda edizione, "Bella Gröba" è stata una grande attrazione per il pubblico, non solo per gli abitanti di Gröba, e per un giorno ha portato la gioia di vivere italiana a Riesa.

Nel 2017 Stadtwerke Riesa ha celebrato con una grande affluenza di visitatori la decima edizione della manifestazione "VOLLTREFFER! Erlebniswelt", un evento volto a sensibilizzare la popolazione al tema dell'energia in modo giocoso, sperimentale e sportivo.



Quando il kart ti mette le ali

**A cura di Fabio Baruzzi,
Giuseppe Baruzzi e Andrea Bianchi**

In una splendida domenica di sole si è tenuta a Barghe, piccolo caratteristico paese della Valsabbia in provincia di Brescia, la decima edizione del Rally Kart Show, una manifestazione organizzata dal Rally Kart Barghe che ha attirato centinaia di partecipanti, del posto e non, per assistere ad una competizione all'insegna della pura adrenalina.

Ogni iscritto alla competizione si è così preparato a salire sul kart pronto a premere a fondo sul pedale per accelerare i battiti del proprio cuore, cercando con determinazione di portar a termine la prova con impegno, tenacia e con la giusta competitività che è l'ingrediente alla base di manifestazioni come questa. Il brivido della velocità, le difficili curve da affrontare con particolare attenzione e la voglia di evadere da quotidiano, hanno fatto sì che si creasse una sana complicità tra tutti i partecipanti, stimolati da un sano entusiasmo. Ad unirli un unico obiettivo...riuscire a raggiungere il miglior tempo possibile, dando il massimo delle proprie capacità per raggiungere il miglior piazzamento possibile. Tutto ciò, spronati da una numerosa folla che, incontenibile ed esultante, incoraggiava "senza freni" chi dimostrava abili capacità e una bella dose di coraggio nel pilotare il kart con massima concentrazione.

Man mano che il tempo trascorrevva, due stati d'animo apparivano evidenti. A chi non riusciva a nascondere la delusione per i risultati poco performanti si contrapponeva l'esultanza di chi, al contrario, stava raggiungendo gli obiettivi fissati. Nonostante questo, anche con un pizzico di amarezza nel cuore, nessuno voleva arrendersi, continuando a competere in una gara sempre corretta in un'atmosfera serena.



È stata veramente una giornata ricca di belle emozioni che hanno portato la mente ed il cuore oltre gli ostacoli e le difficoltà che fanno parte della vita quotidiana. In poche parole, si è potuto "volare" grazie ai kart, superando una curva dopo l'altra gli impegni che fanno rimanere sempre con i piedi per terra. In questa cornice così singolare e festosa, il nostro gruppo di sei piloti è stato supportato da quella che da sempre riteniamo sia la nostra seconda famiglia, il Gruppo Feralpi. Ci siamo sentiti veramente uniti e soddisfatti per questo supporto. La collaborazione ci ha fatto sentire l'importanza di essere "squadra" non solo in pista, come veri amici, ma anche di essere un team affiatato in campo lavorativo.

Quindi, possiamo affermare che per affrontare qualsiasi situazione della vita, sia essa avversa oppure no, è importante comprendere fino in fondo che, dove esiste correttezza e complicità, "l'unione farà sempre la forza". Alla prossima!



Un 2018 per migliorarsi

Il Presidente Giuseppe Pasini rilancia le ambizioni per la seconda metà di campionato

A cura di Hervé Sacchi

Il girone di ritorno è già iniziato ma gli obiettivi dall'inizio di stagione e in vista del futuro non sono cambiati in casa Feralpisalò. Migliorare il piazzamento della scorsa stagione e se possibile concludere il campionato nelle posizioni che più facilmente permetterebbero di avere un percorso agevole nei playoff. Questo il messaggio che viene lanciato dal Presidente Giuseppe Pasini in vista del 2018. O quanto meno per il finire della stagione 2017-18: «Lo scorso anno non abbiamo fatto un brutto campionato ma abbiamo ottenuto il minimo sindacale. Per la stagione attuale abbiamo costruito una buona squadra, composta da elementi di qualità e di maggiore professionalità. Nel girone di andata abbiamo lasciato troppi punti per strada, specialmente al «Turina». Il rammarico di aver potuto effettuare il giro di boa in una posizione migliore di classifica non scoraggia il Presidente nel poter ambire ad un salto di qualità nella seconda parte di stagione: «Nel girone non c'è una squadra che ha la possibilità di ammazzare il campionato. La nostra è una squadra che ha sempre combattuto a viso aperto e dimostrato di potersi confrontare con tutti. Noi dobbiamo puntare sulla continuità di rendimento. Così facendo sicuramente avremo la possibilità di chiudere almeno al terzo o quarto posto».



Natale solidale: asta per Unicef alla cena della Feralpisalò

Quasi 3.000 euro raccolti grazie alle Pigotte autografate dai Leoni del Garda

A cura di Hervé Sacchi



Il periodo delle Feste riserva come sempre un grande appuntamento in casa verdeblu. La Cena di Natale è occasione di ritrovo per tutti coloro che condividono la passione per la Feralpisalò. Lo scorso 19 dicembre, a Villa Avanzi di Polpenazze del Garda, erano quasi 200: dirigenti, soci, sponsor, tifosi e ovviamente la prima squadra con lo staff tecnico. Come sempre un grande successo di partecipazione, reso tale grazie a chi vuole testimoniare il proprio affetto per la società gardesana. La partecipazione non è stata solo fisica: in tanti hanno voluto raccogliere l'invito che Feralpisalò insieme a UNICEF hanno rivolto in termini di solidarietà. Proprio in occasione della Cena di Natale si è tenuta l'asta che aveva come oggetto dodici Pigotte autografate dai calciatori della prima squadra verdeblu: le bambole di pezza, da sempre simbolo di UNICEF nel mondo, sono state appositamente confezionate dalle «Amiche di Travagliato» con le divise del club. La serata non è stata dunque scandita solamente dal servizio delle portate ma anche dalle sessioni di asta che hanno coinvolto, a piccoli blocchi, i Leoni del Garda. Il giornalista **Ciro Corradini** ha vestito i panni di battitore d'asta e, con grande simpatia, ha coinvolto i presenti nei frenetici rilanci. La raccolta ha fruttato quasi 3000 euro, che verranno destinati a UNICEF nell'ambito del progetto «Bambini sperduti» che mira ad aiutare i bimbi migranti giunti in Italia senza alcun parente.



Le feste più belle: doni e sorrisi per i nostri amici

Dalla Poliambulanza ai ragazzi disabili, tante le iniziative a sfondo natalizio nel mese di dicembre

A cura di **Hervé Sacchi**

UN NATALE SPECIALE



L'avvicinarsi delle Feste ha toccato anche i campi del centro sportivo "Mario Rigamonti" di Buffalora dove si allenano i ragazzi del progetto "Senza di me che gioco è?", ovvero la scuola calcio della Feralpisalò dedicata a bambini e ragazzi con disabilità. Visita inaspettata quella dei calciatori Simone Guerra e Riccardo Tantardini, ai quali è stata riservata un'accoglienza davvero speciale. I due Leoni del Garda, accompagnati rispettivamente dalle compagne Martina e Cristiana, hanno partecipato all'allenamento venendo coinvolti in maniera attiva e, in seguito, distribuito i doni che il Club ha voluto preparare per tutti loro: una nuova tuta di rappresentanza da sfoggiare nei prossimi impegni ufficiali nel torneo di Quinta Categoria.

Dicembre è il mese delle Feste. Da Santa Lucia al Natale, sono stati numerosi gli eventi programmati dalla Feralpisalò per regalare qualche momento di grande serenità, in special modo ai più piccoli. È così che il fitto calendario ha previsto, come nella scorsa annata, una visita al reparto di pediatria di Fondazione Poliambulanza a Brescia. Nell'occasione, sono stati i Leoni del Garda a mettersi il cappello rosso ed emulare, con un po' di anticipo, Babbo Natale. Nello stupore dei piccoli degenti e dei genitori al proprio fianco, capitano Emerson, Mattia Marchi, Ferdinando Vitofrancesco, Marco Martin e Luca Magnino hanno donato alcuni giocattoli in modo tale da allietare il periodo di avvicinamento alle Feste che i giovanissimi pazienti hanno dovuto trascorrere in corsia e non a casa.

«Regalare un momento di gioia a questi bambini - afferma la Isabella Manfredi, vicepresidente e direttore comunicazione che ha accompagnato i calciatori in questa visita - è qualcosa che tocca il cuore. Da mamma, credo che la vicinanza e l'affetto che possano trasmettere le persone, anche se sconosciute, sia qualcosa che genera forza per affrontare anche i momenti meno fortunati. La nostra speranza è quella di incontrare al più presto questi bambini e le loro famiglie al "Turina" per le partite dei nostri Leoni del Garda».

NATALE ROSA PER LE LEONESSE

Quello passato è stato il primo Natale anche per la sezione calcistica femminile della Feralpisalò. Leonesse e Leoncine del Garda si sono ritrovate venerdì 22 dicembre per una cena alla quale hanno preso parte il direttore generale e sportivo Francesco Marroccu, il responsabile del settore giovanile Pietro Strada e i responsabili di attività, Fabio Norbis, Emanuele Giacomini e Nicola Don. Per le atlete, un momento di festa scandito dalle parole dei presenti e dalle foto di gruppo. Ultimo appuntamento del 2017, ma in vista di un nuovo anno, per loro e per tutti i tesserati, ricco di grandi soddisfazioni.

Un valore condiviso

Presentato il bilancio sociale relativo alla stagione 2016-17

A cura di **Hervé Sacchi**

La chiusura di un anno solare costituisce il termine di consegna di uno dei documenti al quale la Feralpisalò tiene maggiormente. La Lega Pro richiede infatti alle società che ne fanno parte di redigere il bilancio di rendicontazione sociale. Da quattro anni a questa parte, il Club raccoglie



Scarica il Bilancio
di Sostenibilità
2016-2017 della
Feralpisalò

le attività della stagione sportiva conclusa. Nella fattispecie, all'interno dell'edizione che fa riferimento alla stagione 2016-17 (consultabile anche online sul sito ufficiale www.feralpisalo.it), trovano spazio non solo le vicende prettamente sportive ma tutte le iniziative che hanno coinvolto orizzontalmente il club. Dagli aspetti calcistici a quelli umani, dall'importanza della formazione al coinvolgimento degli stakeholders, sono tanti i temi trattati nei quali si ribadisce quello che è l'impegno del Club nella volontà di creare un valore condiviso per i giovani e in generale per tutti i soggetti che sono a contatto con la realtà verdeblu: sono circa 350 mila quelli che ogni anno, a vari livelli, rientrano in questo raggio di azione. Per tutti loro, la Società lavora e cresce per rendere migliori gli aspetti che sul campo e fuori dal rettangolo di gioco possono lasciare qualcosa di prezioso, autentico e concreto. Un valore, per il proprio futuro.



Da "giovani promesse" a professionisti

A cura di **Cristina Wargin**



Mattia Frapporti



Davide Martinelli



"Forgiamo giovani promesse" questo è il motto che anima il Gruppo Ciclistico Feralpi Monteclarense da sempre e quando le giovani promesse diventano professionisti... beh, direi che è stato fatto un ottimo lavoro sia da parte del team sia da parte dell'atleta.

Quattro sono i nomi che in questi ultimi anni sono passati, dopo una parentesi nel dilettantismo, al ciclismo ai massimi livelli: Davide Martinelli, Mattia Frapporti, Damiano e Imerio Cima.

Davide Martinelli, classe 1993, soprannominato "la locomotiva di Lodetto" per le sue imprese a cronometro, è un atleta con intelligenza tattica e lettura della corsa incredibile; ragazzo dal motore eccezionale, corridore completo, perfetto a crono, buon spunto veloce e capace di tenere in salita, ha regalato ai colori verde-nero nella stagione 2011, 11 vittorie su strada, 6 secondi posti, 4 terzi, il Campionato Italiano a cronometro e il Campionato Provinciale su strada. Davide, a inizio 2016, dopo una gavetta nella squadra dilettantistica Colpack, è passato al professionismo nella Etixx Quick-Step, rinnovando il suo contratto con la formazione belga fino al 2019.

Altra giovane promessa verdenero - ora professionista - è Mattia Frapporti, la cui passione per il ciclismo gli è stata trasmessa dal fratello Marco fin quando correva nelle categorie giovanili; ha militato nelle fila del Feralpi Monteclarense nel 2012 ottenendo 3 vittorie, 6 secondi posti, 4 terzi e portando tanta grinta tipica valsabbina; corridore pronto a lavorare per la squadra, che non disdegna il prendere il vento in faccia, oggi corre per la Androni-Sidermec insieme al fratello Marco, uno degli uomini più rappresentativi della formazione di Gianni Savio.

Damiano e Imerio Cima, rispettivamente classe 1993 e 1997. Damiano, amico intimo e compagno di squadra di Davide Martinelli, è sempre stato un corridore umile, educato ma combattivo, capace di mettersi a disposizione della squadra; Imerio, imponente velocista grazie ad un fisico possente, ha regalato numerose vittorie e piazzamenti al team verdenero mettendosi in mostra per le sue doti. Qualche anno fa definito velocista atipico, ovvero in grado di reggere anche qualche asperità prima di arrivare in volata, di fatto oggi, salvo rare eccezioni, questo è diventato il prototipo del velocista moderno di successo, di un corridore che può dire la sua nelle volate di gruppo tanto quanto nelle classiche. Fratelli nel segno del ciclismo, cresciuti in sella a Esenta di Lonato, Damiano e Imerio sono pronti al grande passo nel professionismo nel team Nippo- Vini Fantini, un contratto biennale per il primo e triennale per il secondo, che gli garantirà una crescita costante in maglia #Orange Blue. In bocca al lupo ragazzi!!!

Il Feralpi Monteclarense si propone, da sempre, di investire sulle categorie giovanili... far scuola di ciclismo per far scuola di vita, senza presunzione alcuna. Crede fermamente in un ciclismo pulito, che venga praticato in modo serio e costante. La spinta motrice deve essere la passione irrefrenabile che i ragazzi nutrono per le due ruote assieme ad una buona dose di proficua competitività. La vittoria va ricercata con abnegazione per essere assaporata fino in fondo, ma deve pur sempre rimanere un valore aggiunto, per poter dire orgogliosamente, un giorno, riguardando vecchie foto impolverate, "anche noi c'eravamo!".

Cronometro sociale amatori...

chi la dura la vince!

Il 07 ottobre 2017, come da consuetudine, si è svolta la cronometro sociale dei nostri amatori. Quest'anno la palma del vincitore è andata a Massimo Valotti davanti a Stefano Leali.



Massimo Valotti (il primo a destra)

ATLETA	PARTENZA	ARRIVO	TEMPO	MEDIA	DISTACCO
1 VALOTTI MASSIMO	30:00	46:07	16:07,0	41,3237	00:00,0
2 LEALI STEFANO	28:00	44:38	16:38,0	40,0401	00:31,0
3 SORDI CARLO	26:00	43:10	17:10,0	38,7961	01:03,0
4 ALBIERO ANDREA	00:00	17:25	17:25,0	38,2392	01:18,0
5 DE NALE RINALDO	24:00	41:31	17:31,0	38,0209	01:24,0
6 PASINI CESARE	32:00	49:36	17:36,0	37,8409	01:29,0
7 ROCCIO MASSIMO	22:00	40:01	18:01,0	36,9658	01:54,0
8 GUGLIUCCI GIANCARLO	04:00	22:18	18:18,0	36,3934	02:11,0
9 CAVALERI FRANCESCO	16:00	34:26	18:26,0	36,1302	02:19,0
10 FEDERICI GIORGIO	02:00	20:34	18:34,0	35,8707	02:27,0
11 BONATI PIERO	20:00	38:36	18:36,0	35,8065	02:29,0
12 LUONGO MICHELE	18:00	36:49	18:49,0	35,3942	02:42,0
13 RICCHINI EMIDIO	08:00	25:18	19:18,0	34,5078	03:11,0
14 GIRELLI SERGIO	14:00	33:36	19:36,0	33,9796	03:29,0
15 PEZZOTTI GIULIANO	12:00	31:36	19:42,0	33,8071	03:35,0
16 GAZZOLA ELENA	08:00	27:42	20:09,0	33,0521	04:02,0
17	10:00	30:09			

La classifica generale crono

LA ZEBRA ONLUS

Sogno di NATALE
2017

(anche grazie a Feralpi)

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Ci sono sogni che valgono più di altri? Forse sì, quando a sognare è una "Zebra". Non è un gesto di follia e neppure un azzardo. È un progetto virtuoso che vede proprio una Zebra protagonista a fin di bene. In dicembre a Brescia, presso il palazzo MO.CA, si è infatti tenuta la terza edizione dell'evento benefico "Sogno di Natale" organizzato da

La Zebra Onlus assieme al Rotary Club Valle Sabbia Centenario (il cui presidente è l'ing. Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding). Il Gruppo Feralpi, col fondo "Carlo e Camilla Pasini", ha sostenuto il progetto assieme a altre imprese e associazioni: una forza d'insieme per un alto obiettivo.

La Zebra Onlus è un'organizzazione che è impegnata attivamente nel raccogliere fondi da destinare all'Ospedale dei Bambini degli Spedali Civili di Brescia, in particolar modo al Servizio di Radiologia Pediatrica che richiede tecnologie dedicate poiché, come dice il motto stesso di Zebra Onlus, "un bambino non è un piccolo adulto".

L'obiettivo è stato quello di raccogliere fondi per acquistare l'attrezzatura per la risonanza magnetica, per soddisfare in tempi rapidi le esigenze dei pazienti, garantendo ai bambini, spesso con patologie complesse, una diagnosi precisa e accurata per instaurare una terapia idonea.

La serata è stata ricca di ospiti, tra cui la cantante e conduttrice televisiva Luisa Corna e il cantante e vincitore di Italia's Got Talent, Daniel Adomako.



L'ing Giovanni Pasini durante la serata "Sogno di Natale"

MPL per Emergency Travi lavorate per un nuovo centro di chirurgia pediatrica in Uganda

A cura di Marco Taesi

L'acciaio è un protagonista dell'edilizia sostenibile. Con il progetto di Emergency per l'Uganda lo è anche sotto il profilo sociale. MPL, il centro di servizio torinese del Gruppo Feralpi, ha voluto dare un proprio contributo a un progetto che vede la nota associazione umanitaria intenta a costruire un nuovo centro di chirurgia pediatrica nel Paese africano. L'ospedale garantirà ai più piccoli un'assistenza sanitaria gratuita di alto livello.

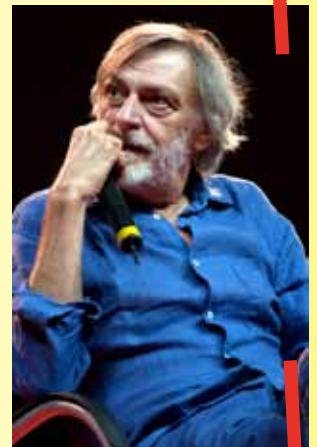
Terminata la gara di appalto, sono iniziati i lavori di mobilitazione e preparazione del cantiere. Sono stati realizzati gli scavi, la preparazione del terreno, che ha incluso un trattamento anti-termiti, e il magrone (calcestruzzo "magro" utilizzato per lo strato orizzontale delle fondazioni, realizzato con quantitativi ridotti di cemento) della struttura principale e della guest-house. Nello stesso periodo i progettisti di Renzo Piano Building Workshop e Tamassociati hanno finalizzato la consegna del progetto esecutivo definitivo, sulla base del quale è stato possibile avviare la raccolta di preventivi per finalizzare gli appalti per la parte rimanente della costruzione: finiture ed impianti.

In mezzo, le travi in acciaio. Il progetto vede infatti interessate in prima linea alcune delle più importanti carpenterie italiane. «Noi di MPL - spiega Rita Paesan, direttore commerciale della società - siamo stati contattati direttamente da Emergency che ci ha presentato l'intero progetto. Ci è parso subito di grande valore ed abbiamo deciso di contribuire». In particolare, MPL ha messo a disposizione le proprie professionalità e le proprie tecnologie per la lavorazione delle travi necessarie alla realizzazione del progetto. Le strutture metalliche, che saranno spedite dall'Italia e posate nei primi mesi del 2018, serviranno

«Stiamo costruendo un Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda. I bambini verranno da tutta l'Africa per ricevere cure di alta qualità e gratuite. Loro meritano un ospedale bello, un posto pieno di gioia e amore, qualcosa che restituisca loro un po' di speranza e un futuro possibile»

Gino Strada

Medico e fondatore di Emergency



per la realizzazione delle strutture dei vari tetti e solai.

«Tropo spesso - racconta un emozionato Edmondo Maggi, responsabile dell'ufficio tecnico di MPL - viviamo la quotidianità lavorativa in modo esclusivamente razionale, stretti in tempi sempre più veloci. La consapevolezza di aver prestato la nostra esperienza e tecnologia ad un progetto come quello voluto da Emergency per l'Uganda, invece, ci ha fatto "alzare la testa" per vedere anche il volto sociale del lavoro. Credo che, seppure in piccolo, ci siamo sentiti più vicini a chi vive una condizione fortemente disagiata. Il nuovo ospedale farà del bene a molti bambini africani, e questo è primario. Però, ammettiamolo: ha già fatto del bene a noi come persone, prima ancora che come lavoratori».





Un incontro... Speciale: **nel 2018 l'inclusione sociale incontra l'industria 4.0**

**A cura dell'Ufficio Marketing della
Cooperativa Sociale Co.Ge.S.S.**

La Cooperativa Sociale Co.Ge.S.S. ONLUS (Cooperativa Gestione Servizi Sociali) nasce nel 1993 per la gestione di un Centro Diurno Disabili nel Comune di Barghe (BS) al quale poco dopo si aggiunge la gestione del Centro Diurno nel Comune di Villanuova sul Clisi (BS). Da allora, la Cooperativa, opera quasi esclusivamente nel territorio della Valle Sabbia per offrire servizi e rispondere ai bisogni delle persone con disabilità. Nel perseguimento della propria mission, Co.Ge.S.S. opera nel rispetto del principio mutualistico ove per l'erogazione dei servizi si avvale prevalentemente dell'attività lavorativa dei propri soci. La territorialità e la crescente attenzione verso le peculiarità delle persone con disabilità ha permesso alla Cooperativa di diventare un vero e proprio punto di riferimento in Valle Sabbia.

Nel corso degli anni infatti si è passati dalla gestione dei due centri diurni rivolti a persone tra i 18 e 65 anni al gestire oggi numerosi servizi, differenziati e specialistici il cui accesso va dai 3 ai 99 anni. Oltre ai servizi diurni per adulti, la Cooperativa offre oggi alcuni servizi residenziali e semiresidenziali nel Comune di Idro, mentre nel Comune di Barghe dispone di 3 appartamenti dotati di tecnologia domotica per i bisogni abitativi di persone con disabilità fisica. Riguardo ai minori con disabilità la Cooperativa garantisce assistenza a 65 bambini nelle scuole di diverso ordine e grado in tutta la Valle Sabbia e nel 2016 ha aperto un ambulatorio specialistico nel Comune di Vestone per i bimbi con diagnosi di autismo al fine di garantire un intervento precoce, professionale e "vicino a casa".



Atleticando: momento di pausa



Arrampicata indoor



Atleticando: tiro con l'arco



Gita con il Cai di Gavardo

Negli ultimi anni la Cooperativa Co.Ge.S.S. ha vissuto un profondo cambiamento interno che ha portato nel 2012 ad una ridefinizione degli organi di governance e ad un processo di condivisione e di riflessione identitaria con tutti i soci. Questo dibattito ha coinvolto, a vario titolo, anche differenti attori territoriali tra cui associazioni di volontariato e famiglie che ci hanno supportato nella realizzazione della nostra mission e del ruolo sociale al quale siamo chiamati quotidianamente. Un percorso lungo e non certo senza sacrifici che però ci ha reso più forti e consapevoli delle nostre competenze.

Tutto questo ha spinto Co.Ge.S.S. nel 2015 a rivedere e ripensare in chiave innovativa alcuni servizi, con l'obiettivo che potessero rispondere con efficacia a bisogni di persone che fino a quel momento restavano inevasi: così sono nati il CoGeSS BAR di Lavenone, il Bar Boifava di Serle e l'Ostello Sociale Borgo Venno.

A maggio 2015 è nata la prima sperimentazione nel Comune di Lavenone di apertura di un Bar nel quale neomaggioresni con disabilità potevano sperimentarsi in attività d'inclusione sociale. La forza mediatica e comunicativa di questo servizio, il primo nella Valle Sabbia, ci ha permesso di avvicinarci in maniera intima e profonda con la comunità locale. Servizi ma anche nuovi progetti, tra i quali, un percorso di inclusione basato sull'arte e uno basato sullo Sport nel corso del 2017. L'attenzione ai tanti ambiti della vita delle persone con disabilità ci ha portato a dialogare con tanti e diversi interlocutori i quali, con le proprie peculiarità, ci hanno indotto a nuove riflessioni, confronti e naturalmente sviluppo. L'incontro con Feralpi Group al termine del 2017 nasce proprio dai principi di territorialità e radicamento dimostrato della Cooperativa nonché dalla sensibilità del gruppo verso le tematiche di welfare nel senso più ampio del termine e di attenzione alle comunità locali. E' così che le figure interessate di entrambe le società, leggendo reciprocamente i documenti Bilancio di Sostenibilità e Bilancio Sociale, si sono accorte di quante similitudini esistono tra un grande Gruppo internazionalizzato ed una Cooperativa Sociale identificabile con una valle di provincia: propensione continua e strutturata all'innovazione, attenzione al personale ed alla comunità circostante sono tre pilastri di entrambe le realtà. Nel 2018 l'industria 4.0 e l'innovazione sociale proveranno a fondersi in occasione delle celebrazioni del cinquantenario di attività del Gruppo, con la realizzazione di una giornata dove le reciproche competenze si contamineranno per regalare agli stakeholders di Feralpi un'esperienza di crescita umana dal forte impatto emotivo. Il Gruppo, attento e attivo nel sostegno del sociale con il Fondo Carlo e Camilla Pasini, ha già iniziato a sostenere le nostre attività di inclusione attraverso una donazione significativa che permetterà a Co.Ge.S.S. nel 2018 di mantenere le attività sportive inclusive rivolte a minori inaugurate quest'anno con il Progetto Educare attraverso la "corporeità vissuta", progetto che ha permesso a 50 minori di partecipare a percorsi rivolti a normodotati e diversamente abili per sperimentare le proprie risorse fisiche, psichiche e relazionali in varie discipline sportive, promuovere il benessere esistenziale e l'inclusione sociale nella comunità di appartenenza. Le attività sono state ben 8: L'acqua che insegna a giocare con gli altri, Nuoto anch'io, Acquagym,



Nuovo Co.Ge.S.S. BAR NON SOLO BAR

Ginnastica dolce, Atleticando, Yoga, Arrampicata indoor e Sciando in compagnia. Ecco allora che non dovrebbe stupire nessuno sapere che già oggi, anzi da tempo, Feralpi e Co.Ge.S.S., profit e no profit, hanno in comune più di qualche ideale: un utente seguito a scuola da un'educatrice della cooperativa gioca nella squadra di calcio "Senza di me che gioco è", ed è incredibile vedere come le due attività educative si completino a vicenda permettendo risultati insperabili se svolte singolarmente.

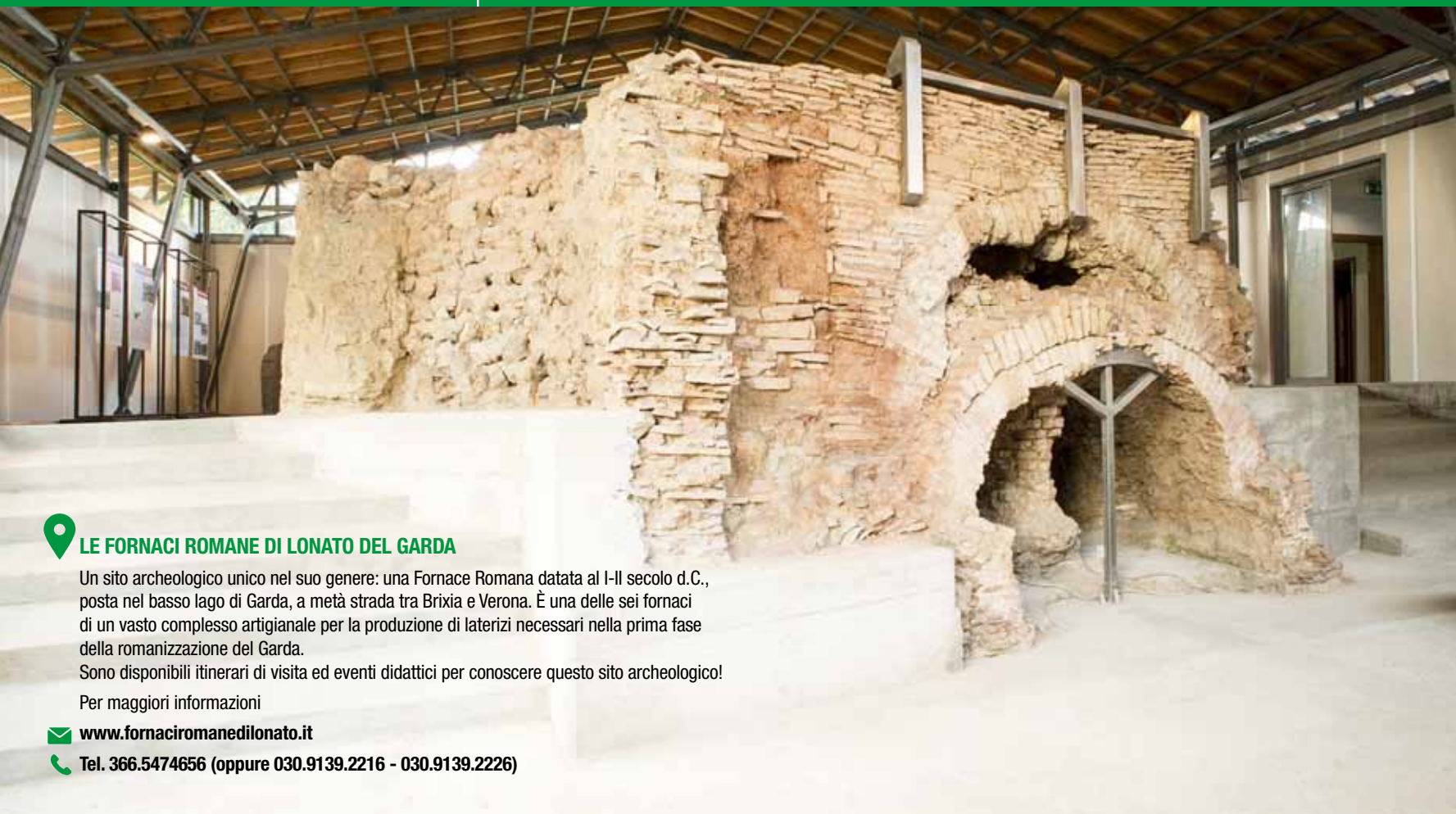
Non facciamo mistero della curiosità crescente nei confronti di Feralpi: ci piacerebbe visitare con i nostri utenti la vostra azienda, gli impianti produttivi, la sede, lo stadio di Salò magari in occasione di una partita della prima squadra, l'impianto agricolo di Calvisano...e chissà quanto altro ci piacerebbe vedere con i nostri occhi!

Se la curiosità fosse reciproca noi vi faremo conoscere i nostri due Bar speciali, l'Ostello, i Centri Diurni e la Comunità, la nostra stanza multisensoriale unica per rilassarsi, l'ambulatorio per l'autismo, gli appartamenti domotici, la nostra Fattoria con gli asini e le capre...

**...perché tutti siamo un po' speciali ...
o per usare le parole di Albert Einstein**

"Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi, lui passerà tutta la sua vita a credersi stupido."

Grazie per l'attenzione.




LE FORNACI ROMANE DI LONATO DEL GARDA

Un sito archeologico unico nel suo genere: una Fornace Romana datata al I-II secolo d.C., posta nel basso lago di Garda, a metà strada tra Brixia e Verona. È una delle sei fornaci di un vasto complesso artigianale per la produzione di laterizi necessari nella prima fase della romanizzazione del Garda.

Sono disponibili itinerari di visita ed eventi didattici per conoscere questo sito archeologico!

Per maggiori informazioni

 www.fornaciromanedilonato.it

 Tel. 366.5474656 (oppure 030.9139.2216 - 030.9139.2226)



A RIESA, UNO STORICO MONASTERO TRA CULTURA E NATURA

Gli amanti della storia possono trascorrere momenti interessanti. Riesa ospita infatti un complesso storico di tutto rispetto. Di questo patrimonio fa parte anche un antico monastero dell'ordine benedettino.

Nel complesso è possibile incontrare più di 55 specie native e visitare un sistema di acquari da 20.000 litri, il più grande del suo genere lungo l'Elba. Inoltre, è presente un giardino delle erbe, dove vengono coltivate oltre 20 diverse erbe medicinali e aromatiche.

Per maggiori informazioni:  www.tierpark-riesa.de